



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

**VERONA-TRENTO**

Messina

Prot.n° 8387 del 15/05/2025

**ESAME DI STATO**  
**ANNO SCOLASTICO 2024/2025**

## **DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

(ai sensi del D.Lvo 62/2017 e s.m.i.)

**Terzo Periodo Didattico**  
**Corso Serale**

**Istituto Tecnico**  
**SETTORE TECNOLOGICO**

**Indirizzo “Informatica e Telecomunicazione”**

**Articolazione: Informatica**

.....

**Coordinatrice Prof.ssa Barresi Vincenza**

**DIRIGENTE SCOLASTICO**

**Prof.ssa Simonetta Di Prima**

## Sommario

Premessa .....	3
Le caratteristiche dell'istruzione degli adulti .....	3
Le caratteristiche dell'indirizzo .....	4
Descrizione e Composizione della classe nel triennio .....	7
Composizione della classe .....	8
Variazioni del Consiglio di Classe nel II e III periodo .....	9
Quadro orario .....	10
Presentazione della classe e del percorso didattico seguito dal Consiglio di Classe in relazione alle esigenze formative.....	10
Programmazione della classe .....	10
Descrizione della classe nel triennio.....	13
Criteri per l'attribuzione del credito .....	13
Obiettivi trasversali di apprendimento .....	15
Metodologie e strategie didattiche .....	15
Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, attività nel triennio .....	15
Metodologia CLIL .....	16
Percorsi e progetti di Educazione Civica .....	17
Attività di arricchimento dell'offerta formativa .....	18
Valutazione degli apprendimenti – Griglia di valutazione del comportamento.....	19
Libri di testo in adozione nella classe .....	21
Indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle prove d'esame.....	22
Criteri griglie di valutazione.....	23
Svolgimento Prove Invalsi.....	23
Approvazione del Documento 15 Maggio .....	24
<b>Allegato 1:</b> Relazioni finali (sulla v.ne cartacea) e Programmi disciplinari svolti	
<b>Allegato 1.1:</b> UDA -Percorso multidisciplinare “Gestire dati”	
<b>Allegato 2:</b> Relazione disciplinare: PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA	
<b>Allegato 2.1:</b> UDA “Percorso di Educazione Civica”	
<b>Allegato 3:</b> Relazione disciplinare: PERCORSO FORMATIVO SCOLASTICO PER L'ORIENTAMENTO	
<b>Allegato 3.1:</b> UDA “Percorso Formativo Scolastico per l'Orientamento”	
<b>Allegato 4:</b> Crediti scolastici anni precedenti	
<b>Allegato 5:</b> Prove di simulazione- prove scritte (Italiano; Informatica)	
<b>Allegato 6:</b> Griglie di valutazione prove scritte (Italiano; Informatica) e griglia colloquio orale.	
<b>Allegato 7:</b> Documentazione in busta chiusa (documentazione fascicolo personale riservato) di allievo con Bisogni Educativi Speciali (con disabilità, DSA, altro ...)	

## PREMESSA

Come noto, in base alla recente Circolare 45/2023, entro il 15 maggio 2023 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del D. Lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono, sempre secondo la Circolare, da evidenziare gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento, in forza della predetta Circolare, deve indicare, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL.

Infine, è previsto che per le classi o gli studenti che hanno partecipato ai percorsi di apprendimento di primo livello, per il conseguimento del titolo conclusivo dell'istruzione secondaria di secondo grado, il documento contiene dettagliata relazione al fine di informare la commissione sulla peculiarità di tali percorsi.

Il documento del 15 maggio è importante perché: Orienta la Commissione esaminatrice, Definisce i criteri di valutazione per il colloquio.

Il **Corso serale per adulti** è un progetto di studi che offre la possibilità di completare un percorso sospeso in passato, oppure implementare o riconvertire la propria professionalità.

L'Istituto si impegna a fornire efficienza e servizi di qualità, con un livello di flessibilità che faciliti l'accesso anche ai lavoratori e a chi ha impegni familiari.

Naturale corredo dei corsisti saranno l'impegno, la motivazione e la serietà, in modo da contribuire ad un ambiente sereno e collaborativo.

Gli studenti iscritti al corso serale hanno l'obbligo di frequenza.

## LE CARATTERISTICHE DELL'ISTRUZIONE PER ADULTI

Nel corso serale di Istruzione degli Adulti sono riconoscibili i seguenti segmenti di studenti:

□□ popolazione adulta in età giovane che vuole migliorare la propria posizione lavorativa e sociale

□□ popolazione di giovani in ritardo scolastico che intendono riscattare l'insuccesso recente dei corsi diurni o di giovani che, avendo assunto un impiego con prospettiva di durata temporale parziale o definitiva, desiderano completare il percorso formativo. Tale componente risulta essere in aumento rispetto agli anni passati

□□ popolazione adulta in età matura che desidera acquisire con il diploma un ulteriore accreditamento sul piano sociale e su quello della propria identità culturale.

Il quadro dei segmenti di popolazione studentesca descritto evidenzia alcune esigenze, descritte di seguito:

- un'area minoritaria per la quale vengono individuati interventi di potenziamento per sostenerne la motivazione allo studio;
- una parte significativa di studenti per la quale è necessaria una gestione individualizzata del curriculum formativo, in relazione alla diversità delle esperienze scolastiche precedenti, delle modalità di comportamento cognitivo, dell'organizzazione del rapporto scuola/lavoro;

- un'area di studenti di recente immigrazione per i quali si rendono necessari interventi mirati per un rapido inserimento nella comunità civile e scolastica;
- un'area di studenti, minoritaria ma non marginale, che, pur disponendo di buone risorse cognitive e di un bagaglio di competenze di base ampio e solido, richiede interventi di potenziamento e arricchimento del curriculum formativo rispetto al livello medio.

Il percorso di Istruzione degli Adulti dell'Istituto è stato attuato dal 2022, in collaborazione con il CPIA di Messina, per rinvigorire i corsi serali e conferire loro nuovi obiettivi e nuove prospettive didattiche. Per attuare i dispositivi normativi dell'Istruzione per gli Adulti (DPR 263/12 e Linee Guida), l'Istituto ha sottoscritto un Accordo di Rete con il CPIA Messina, attivando la Commissione per la Definizione del Patto Formativo.

Il percorso di apprendimento prevede la possibilità di conseguimento del diploma di Stato in tre anni (tre periodi didattici), per gli allievi che raggiungono le competenze previste dalle Linee Guida degli Istituti Tecnici e Professionali. Gli allievi che per vari motivi non raggiungono le performance richieste, possono conseguire gli stessi obiettivi ripetendo i periodi didattici. La principale motivazione che ha spinto l'Istituto Verona Trento - Majorana ad assumere iniziative sul terreno dell'istruzione superiore risiede nella constatazione che nel nostro Paese, e la nostra città non fa eccezione, la percentuale degli adulti con un livello di istruzione inadeguato risulta molto elevata. Il modello di formazione è di tipo modulare e flessibile e consente l'individualizzazione dei percorsi sia in rapporto a interessi/conoscenze dei singoli allievi, sia in rapporto alle loro disponibilità e capacità di approfondimento. Il Percorso Serale riduce il numero degli anni necessari per giungere al conseguimento dei titoli di studio e sperimenta itinerari diversi e alternativi a quelli tradizionali. Gli itinerari formativi, infatti, puntano al coinvolgimento attivo dei soggetti e si caratterizzano per le seguenti peculiarità:

- fanno riferimento a competenze e saperi da acquisire attraverso un sistema di unità capitalizzabili
- riconoscono crediti formativi e di lavoro
- utilizzano con flessibilità strategie didattiche e modalità di insegnamento/apprendimento differenziate.

## LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO

### Breve descrizione dell'Istituto

L'I.I.S. "VERONA TRENTO" di Messina fu fondato nel 1877, sotto il nome scuola di "Arti e Industrie", ad opera del Circolo dei Commercianti di Messina. Nel 1884 la scuola venne riconosciuta dallo Stato, mutando denominazione in "Scuola di Arti e Mestieri"; cinque anni più tardi vennero installate un'officina meccanica, una falegnameria e un laboratorio di elettrotecnica.

Il 28 dicembre 1908, Messina fu colpita da un violento terremoto che rase al suolo molti edifici, il plesso di via della Rovere non fu risparmiato. Ad occuparsi della ricostruzione dell'Istituto fu il Comitato Veneto-Trentino. La scuola assunse la nuova denominazione di "Regia Scuola Industriale Verona Trento", in segno di riconoscimento verso le due città che più si erano impegnate nella ricostruzione, inoltre, dietro l'edificio principale furono edificati due padiglioni dedicati alle

città di Vicenza e Venezia. Nel 1917 la scuola venne elevata a Istituto Industriale di II e III grado, con sezioni di meccanica ed elettronica e nel 1922 venne anche aggiunta la sezione Edile. Nel 1943, nel corso del secondo conflitto mondiale, la scuola fu bombardata e rasa al suolo. Fu quindi riedificata nell'area dell'ex stazione tranviaria di via Ugo Bassi, dove è sita oggi.

L'Istituto è stato sempre un punto di riferimento professionale, culturale ed umano per la città, ha perseguito come obiettivo precipuo l'attuazione di un organico processo innovativo mirato al rinnovamento ed al miglioramento della qualità della formazione e della vita per studenti, genitori, docenti e non docenti.

Lo scopo fondamentale dell'istituzione scolastica è la formazione umana e professionale degli allievi, che devono acquisire conoscenze e competenze per una solida e convinta cultura tecnologica, scientifica ed organizzativa, flessibile ed aperta ai mutamenti del mondo del lavoro, in grado di operare adattamenti e proposte innovative. Tale cultura realizza adeguatamente il diritto di uguaglianza previsto dall'art.34 della Costituzione, perseguendo le finalità istituzionali di istruzione, formazione ed orientamento.

### **Identità degli istituti tecnici**

Il Profilo Educativo, Culturale e Professionale (PECUP) del secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A). Esso è finalizzato a:

- la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei “saperi” in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il Profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) sono la condizione per maturare quelle competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale.

L'identità degli Istituti Tecnici, come stabilisce l'art.2 comma 1 del DPR n.88/2010, si caratterizza “*per una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione Europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico ed è espressa da un limitato numero di*

*ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese, con l'obiettivo di far acquisire agli studenti, in relazione all'esercizio di professioni tecniche, saperi e competenze necessari per un rapido inserimento nel mondo del lavoro e per l'accesso all'università e all'istruzione e formazione tecnica superiore".*

### **Indirizzo Informatica e Telecomunicazioni**

L'indirizzo Informatica e Telecomunicazioni ha lo scopo di far acquisire allo studente, al termine del percorso quinquennale, specifiche competenze nell'ambito del ciclo di vita del prodotto software e dell'infrastruttura di telecomunicazione, declinate in termini di capacità di ideare, progettare, produrre e inserire nel mercato componenti e servizi di settore.

La preparazione dello studente è integrata da competenze trasversali che gli consentono di leggere le problematiche dell'intera filiera. Dall'analisi delle richieste delle aziende di settore sono emerse specifiche esigenze di formazione di tipo umanistico, matematico e statistico; scientifico - tecnologico; progettuale e gestionale per rispondere in modo innovativo alle richieste del mercato e per contribuire allo sviluppo di un livello culturale alto a sostegno di capacità ideativo-creative.

L'indirizzo prevede due diverse articolazioni:

1. **Informatica**
2. **Telecomunicazioni.**

Nell'articolazione Informatica si acquisiscono competenze che caratterizzano il profilo professionale in relazione ai processi, ai prodotti e ai servizi, con particolare riferimento agli aspetti innovativi e alla ricerca applicata, per la realizzazione di soluzioni informatiche a sostegno di aziende che operano in un mercato interno e internazionale sempre più competitivo.

Il profilo professionale dell'indirizzo consente l'inserimento nei processi aziendali, in precisi ruoli funzionali coerenti con gli obiettivi dell'impresa. Ampio spazio è riservato allo sviluppo di competenze organizzative, gestionali e di mercato che consentono, grazie anche all'utilizzo del PCTO, di realizzare progetti correlati ai reali processi di sviluppo dei prodotti e dei servizi che caratterizzano le aziende del settore. Il quinto anno, dedicato all'approfondimento di specifiche tematiche settoriali, è finalizzato a favorire le scelte dei giovani rispetto a un rapido inserimento nel mondo del lavoro o alle successive opportunità di formazione: conseguimento di una specializzazione tecnica superiore, prosecuzione degli studi a livello universitario.

**DESCRIZIONE E COMPOSIZIONE DELLA  
CLASSE NEL II E III PERIODO DIDATTICO**

N°	Studente	Provenienza
	<b>ELENCO DEGLI ALUNNI IN ALLEGATO</b>	<b>II PERIODO DIDATTICO</b>

Classe	2023/24	2024/25
Studenti della classe	17	14
Studenti inseriti	/	/
Sospensione del giudizio finale	/	/
Promossi scrutinio finale	14	
Non promossi	3	
Provenienti da altro istituto	/	/
Ritirati/Trasferiti	/	/

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE: ALUNNI

<b>N°</b>	<b>Alunna/o</b>	<b>Provenienza</b>
1	OMISSIS	SECONDO PERIODO DIDATTICO
2	OMISSIS	SECONDO PERIODO DIDATTICO
3	OMISSIS	SECONDO PERIODO DIDATTICO
4	OMISSIS	SECONDO PERIODO DIDATTICO
5	OMISSIS	SECONDO PERIODO DIDATTICO
6	OMISSIS	SECONDO PERIODO DIDATTICO
7	OMISSIS	SECONDO PERIODO DIDATTICO
8	OMISSIS	SECONDO PERIODO DIDATTICO
9	OMISSIS	SECONDO PERIODO DIDATTICO
10	OMISSIS	SECONDO PERIODO DIDATTICO
11	OMISSIS	SECONDO PERIODO DIDATTICO
12	OMISSIS	SECONDO PERIODO DIDATTICO
13	OMISSIS	SECONDO PERIODO DIDATTICO
14	OMISSIS	SECONDO PERIODO DIDATTICO

### Variazioni del consiglio di classe nel II e III periodo

Discipline curriculari	Ore di Lezione	A. S. 2023/24	A.S. 2024/25
Religione o attività alternative	1	Linguaglossa	/
Italiano	6+3	Romeo M.G.	Romeo M.G.
Storia	4+2	Romeo M.G.	Romeo M.G.
Educazione Civica		Romeo M.G.	Romeo M.G.
Inglese	4+2	Abrami N.	Barresi V.
Matematica	6+3	Fazio G.	Passaniti V.
Telecomunicazioni	11 (2)		
Laboratorio di Telecomunicazioni	2		
Informatica	11 (2) + 5 (1)	Bombaci G.	Cardullo R.
Laboratorio di Informatica	2+1	Vernengo A.	Mendolia L.
Gestione di Progetti	2 (1)		Cardullo R.
Laboratorio di Gestione di Progetti	1		Mendolia L.
Sistemi e Reti	6 (2)+ 3 (1)	Cardullo R.	Accordino A.
Laboratorio di Sistemi e Reti	2+1	Vernengo A.	Mendolia L.
Tecnologie e progett. di sist. inf. e telecom.	4 (1)+3 (1)	Cardullo R.	Accordino A.
Laboratorio di Tecnologie e progett. di sist. inf. e telecom.	1+1	Vernengo A.	Mendolia L.

## QUADRO ORARIO

ASSI CULTURALI		II PERIODO DIDATTICO			III PERIODO DIDATTICO		
		MONTE ORE COMPLESSIVO	ORE DI ACCOGLIENZA E ORIENTAMENTO (10% del MOC)	DI CUI A DISTANZA (20% del PSP)	MONTE ORE COMPLESSIVO	ORE DI ACCOGLIENZA E ORIENTAMENTO (10% del MOC)	DI CUI A DISTANZA (20% del PSP)
ASSE DEI LINGUAGGI	ITALIANO	198	20	IL MONTE ORE VARIA PER OGNI SINGOLO ALUNNO	99	10	IL MONTE ORE VARIA PER OGNI SINGOLO ALUNNO
	INGLESE	132	13		66	7	
ASSE STORICO/ SOCIALE	STORIA	132	13		66	7	
	RELIGIONE CATTOLICA*	33*	3*				
ASSE MATEMATICO	MATEMATICA	198	20		99	10	
ASSE SCIENTIFICO/ TECNOLOGICO	INFORMATICA	363	36		132	13	
	TELECOMUNICAZIONI	363	36				
	GESTIONE PROGETTO				66	7	
	SISTEMI E RETI	198	20	99	10		
	TECNOLOGIE DI PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI (TPSI)	132	13	99	10		
	<b>TOTALE ORE</b>	<b>1485</b>	149	<b>726</b>	73		

### PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E DEL PERCORSO DIDATTICO SEGUITO DAL CONSIGLIO DI CLASSE IN RELAZIONE ALLE ESIGENZE FORMATIVE

#### Programmazione della classe

Programmazione di Classe deliberata in sede di Consiglio di Classe all'inizio dell'anno scolastico contenente una sequenza di competenze obiettivo per raggiungere i Risultati di apprendimento Generali dei PECUP e disciplinari.

La programmazione educativa e didattica per l'A. S. in corso è elaborata dal Consiglio di Classe con la sola presenza dei docenti, sulla base delle linee generali stabilite dal Collegio dei Docenti e contenute nel PTOF e sulla base del D.P.R. n. 89/2010 e delle Indicazioni Nazionali di cui al D. I. n.

211/2010; ha carattere unitario, pur nel rispetto dell'autonomia professionale, ed è flessibile, pertanto potrà subire modifiche in itinere in rapporto alla storia della classe, alla regolarità dell'attività didattica e al grado di impegno e di partecipazione degli studenti.

## COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

### **1. Comunicazione nella madrelingua**

Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

### **2. Comunicazione nelle lingue straniere**

Padroneggiare la lingua inglese e un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi, utilizzando anche i linguaggi settoriali previsti dai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro, al livello B2 di padronanza del quadro europeo di riferimento per le lingue (QCER).

### **3. Competenze matematiche**

Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per analizzare, organizzare e interpretare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.

### **4. Competenza digitale**

Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

### **5. Imparare a imparare**

Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito; organizzare il proprio apprendimento; acquisire abilità di studio.

### **6. Competenze sociali e civiche**

Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione. Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone.

### **7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità**

Risolvere i problemi che si incontrano nella vita e nel lavoro e proporre soluzioni; valutare rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare; conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.

## **8. Consapevolezza ed espressione culturale**

Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

Comprendere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.

### **OBIETTIVI AREA METODOLOGICA**

Per gli obiettivi specifici si rimanda alle programmazioni didattiche delle singole discipline che hanno sviluppato un percorso multidisciplinare incentrato su una macro-tematica intitolata "Gestire Dati".

### **OBIETTIVI AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA**

Si rimanda alle programmazioni didattiche delle singole discipline.

### **OBIETTIVI AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA**

Si rimanda alle programmazioni didattiche delle singole discipline.

### **OBIETTIVI AREA STORICO UMANISTICA**

Si rimanda alle programmazioni didattiche delle singole discipline.

### **OBIETTIVI AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA**

Si rimanda alle programmazioni didattiche delle singole discipline.

### **METODOLOGIE**

Lezione frontale	Discussione-dibattito
Lezione multimediale	Lezione laboratoriale
Scambi culturali	Viaggi d'istruzione
Cooperative learning	Attività di ricerca
Gare e manifestazioni sportive	Concorsi
Teatro	Conferenze e seminari
Tutoring	

### **MEZZI, STRUMENTI, SPAZI**

Libro di testo	Laboratori
Palestra	Aula multimediale
Sussidi multimediali	Biblioteca
Appunti e riviste specializzate	Manuali e dizionari
Argo – E-mail	Google G-SUITE

<b>TIPOLOGIA DI VERIFICHE</b>	
Scritto (da 1 a 3 per quadrimestre)	Orale (da 1 a 3 per quadrimestre)
Pratico (da 1 a 2 per quadrimestre)	Simulazione prove d'esame (2 scritte e 1 orale)
Prove strutturate	Prove semi-strutturate

<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>
Si rimanda alle programmazioni didattiche delle singole discipline.
<b>ATTIVITA' DI RECUPERO</b>
Le attività di recupero, laddove necessarie, sono state effettuate in itinere

### **DESCRIZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO**

La classe è composta da alunni, tutti frequentanti e provenienti da questo stesso serale adulti. È presente n.1 alunno/a DSA (con certificazione) per il/la quale sono state adottate le misure compensative previste dal PDP. Inoltre, nel gruppo classe sono presenti n. 4 alunni di provenienza straniera per i quali sono stati anche redatti appositi PDP. In generale si evidenzia una frequenza abbastanza regolare costante per quasi tutti gli studenti, molti dei quali devono conciliare lo studio con impegni lavorativi e familiari. Nel complesso gli allievi hanno sempre dimostrato una propositiva apertura al dialogo didattico- educativo, talora sollecitando dibattiti sulle svariate problematiche che si sono presentate, riuscendo a conseguire un certo spirito critico e migliorando il grado di maturità, accettando consapevolmente e costruttivamente gli eventuali rilievi e i consigli, e cooperando per la ricerca delle soluzioni. Per quanto riguarda il comportamento, nel corso degli anni gli alunni si sono distinti grazie all'assunzione di un atteggiamento corretto e rispettoso verso i docenti e il personale scolastico determinando, così, un ambiente didattico calmo e maturo. Tuttavia, la partecipazione per alcuni di loro non è stata sempre attiva, nonostante le sollecitazioni finalizzate a favorire i progressi necessari per il conseguimento degli obiettivi predisposti dal Consiglio di Classe. Il loro ritmo medio di apprendimento non è stato sempre quello atteso. Il giudizio sulla classe, dal punto di vista del profitto, risulta complessivamente sufficiente.

## CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO

Percorsi d'istruzione per adulti serali denominati percorsi di secondo livello presso le istituzioni scolastiche del 2° ciclo.

I percorsi di istruzione di 2° livello fanno riferimento ai corrispondenti percorsi di ordinamento (licei e tecnici) con riferimento ai singoli indirizzi di studio (monte ore complessivo pari al 70%). nell'orario complessivo rientrano attività di accoglienza e orientamento per la definizione del Patto Formativo Individuale (PFI) che costituisce il documento base per la formalizzazione del percorso di studi personalizzato e la valutazione dei percorsi.

Per le caratteristiche dell'utenza adulta si prevede la possibilità di riconoscere crediti di carattere formale, non formale e informale (la Commissione Patti Formativi li formalizza nel PFI).

È prevista la possibilità di Formazione a distanza per un monte ore massimo del 20% del monte ore complessivo del PFI.

L'organizzazione del percorso è flessibile e definita con progettazione di unità di apprendimento (UDA) collegata alle competenze previste dai piani di studio. Nel percorso di secondo livello dell'istruzione degli adulti si fa riferimento alla C.M. n. 3 del 17.3.2016, paragrafo 3, costantemente richiamato nelle successive, e dall'O.M. n. 55 del 2024, articolo 11, comma 5, che precisa:

Nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico fino a un massimo di quaranta punti. In particolare, per quanto riguarda il credito maturato nel secondo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quarto anno di cui alla tabella all'allegato A del d. lgs. 62/2017, moltiplicando per due il punteggio ivi previsto, in misura comunque non superiore a venticinque punti; per quanto riguarda, invece, il credito maturato nel terzo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quinto anno di cui alla citata tabella.

**Tabella – Allegato A (D. Lgs. 62/2017)**

<b>Media dei voti</b>	<b>Fasce di credito II Periodo Didattico</b>	<b>Fasce di credito 3^Periodo Didattico (V anno)</b>
M=6	8-9	9-10
6<M≤7	9-10	10-11
7<M≤8	10-11	11-12
8<M≤9	11-12	13-14
9<M≤10	12-13	14-15

## OBIETTIVI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO

### Obiettivi formativi ed educativi:

- rispettare le regole dell'Istituto e di civile convivenza;
- educare al rispetto di se stessi, degli altri e dell'ambiente; • abituare alla riflessione e all'elaborazione del pensiero critico;
- acquisire consapevolezza delle proprie attitudini, abilità e potenzialità;
- agire in autonomia e dimostrare fiducia in sé;
- ascoltare, rispettare le idee altrui, anche se non condivise e lavorare in gruppo;
- potenziare l'impegno, la partecipazione e l'attenzione; • acquisire capacità organizzative.

### Obiettivi cognitivi trasversali:

- acquisire un corretto metodo di studio;
- decodificare correttamente testi di diversi ambiti e tipologie;
- integrare le conoscenze acquisite dal libro di testo con altre fonti;
- correlare cause ed effetti;
- utilizzare i linguaggi specifici delle discipline;
- sviluppare le capacità di osservazione, analisi e sintesi;
- affrontare criticamente i problemi e valutare le possibili soluzioni;
- acquisire competenza comunicativa e capacità di rielaborazione personale dei contenuti. **Obiettivi specifici dell'area d'indirizzo:**
- Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali.
- Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
- Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti.
- Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza.

Per gli “*Obiettivi specifici disciplinari*” si fa riferimento alle relazioni allegate delle singole discipline e al percorso UDA multidisciplinare “Gestire Dati” (All.1.1.)

## METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Per le metodologie, gli strumenti didattici, le verifiche e i criteri di valutazione si fa riferimento alle relazioni delle singole discipline, di seguito allegate.

## PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO) ATTIVITÀ NEL TRIENNIO

Per gli studenti che frequentano il Corso Serale, maggiorenni e lavoratori, non è previsto l'obbligo allo svolgimento del tirocinio di PCTO organizzato dalla scuola.

Solo per gli studenti minorenni del corso serale è previsto lo svolgimento dello stage con le stesse modalità degli studenti del corso diurno, previo accordo con il docente referente del corso serale.

## **METODOLOGIA CLIL**

Durante l'anno scolastico in corso non è stata attuata dai docenti del Consiglio di Classe la metodologia CLIL per mancanza dell'apposita certificazione. Pertanto, la docente di Inglese ha approfondito e affrontato alcune tematiche peculiari delle discipline di indirizzo già presenti a livello dei contenuti nella programmazione svolta durante l'anno scolastico.

Per l'anno scolastico corrente è stato sviluppato un percorso trasversale di Educazione Civica di Istituto dal titolo “**Il mondo che vorrei...**”. Il percorso progettuale è stato sviluppato sulla base della macro-tematica “**Lavoro, Industria e Costituzione**” (Curriculum Vitae; Struttura della Costituzione; Globalizzazione e rivoluzione industriale: dalla prima alla quarta; Intelligenza Artificiale e uso quotidiano; Condizione della donna e degli Immigrati nel mondo del lavoro) e suddiviso in due moduli. L'intero percorso è stato coordinato dalla docente di Italiano e Storia, prof.ssa Romeo M. Gabriella.

Per una dettagliata disamina degli argomenti affrontati, si rimanda al consuntivo, inserito negli allegati al presente documento, dei moduli per un totale di n. ore 24 e che hanno coinvolto tutte le discipline.

Si riporta qui di seguito la suddivisione dei due moduli per quadrimestre e i contenuti generali.

<b><i>Il mondo che vorrei...</i></b>
<b><i>Primo quadrimestre</i></b>
<b>LA COSTITUZIONE ITALIANA</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Storia della Costituzione</i></li> <li>- <i>I caratteri fondamentali della Costituzione Italiana</i></li> <li>- <i>I Principi fondamentali dello Stato italiano</i></li> </ul>
<b><i>Secondo quadrimestre</i></b>
<b>IL LAVORO NELLA COSTITUZIONE</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Forme di lavoro</i></li> <li>- <i>Diritti e doveri dei lavoratori subordinati</i></li> <li>- <i>Il diritto di sciopero nei servizi pubblici</i></li> <li>- <i>Le principali organizzazioni sindacali</i></li> <li>- <i>L'ordinamento nel lavoro</i></li> <li>- <i>Il mercato del lavoro oggi</i></li> <li>- <i>Teorie economiche sul mercato del lavoro</i></li> </ul>

## ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

La classe ha partecipato ad alcune iniziative culturali e sociali proposte dall'Istituto e di seguito elencate:

TIPO DI ATTIVITA'	TITOLO
18 Novembre: Proiezione film (contesto letterario)	"L'eterno visionario"
09 Dicembre: Incontro associazione	AVIS -ADMO
19 Dicembre: Uscita didattica (storicodisciplinare)	Mostra "1914-qualcosa di nuovo sul fronte occidentale"
22 Gennaio: Progetto Benessere	"La scuola promuove il benessere"
06 Marzo: Progetto prevenzione ludopatie	"Antenne...puntiamo"
10 Marzo: Progetto Ed. Civica	"Educazione alla relazionalità e affettività"
09 Aprile: Progetto cinema	Pallium- Il cinema guarda l'inguaribilità
11 Aprile: Progetto cinema	"Quel ragno nero sul treppiedi" - analisi del rapporto tra L. Pirandello e il cinema
15 Aprile : Progetto cinema	"The Chosen- L'ultima cena"
16 Aprile: Progetto Orientamento	Open Day UNIME
15 Maggio: Visita didattica presso Palacultura	Mostra Sub Tutela Dei: il Giudice R. Livatino
29 Maggio: Uscita didattica Teatro Greco di Siracusa	Tragedia "Elettra"

### VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni/studenti delle comunità scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione.

Ha finalità formativa-educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ognuno in relazione a conoscenze, abilità e competenze acquisite.

Durante il triennio, terzo e quarto anno, dove i ragazzi hanno utilizzato la didattica digitale integrata, ha comportato una necessaria revisione dei criteri di valutazione: le griglie di valutazione per le diverse tipologie di verifiche, elaborate e concordate in sede di Dipartimento, approvate dal Collegio e riportate nel PTOF dell'Istituto, sono state necessariamente integrate prendendo in considerazione i seguenti aspetti fondamentali: partecipazione e senso di responsabilità

1. capacità di interazione
2. gestione delle conoscenze
3. gestione della capacità comunicativa
4. impegno e motivazione
5. progressi nel percorso formativo e di apprendimento

La valutazione del comportamento, che si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, è stato assegnato secondo i criteri deliberati dal Collegio dei Docenti e riportati nella tabella allegata al PTOF dell'istituto e di seguito riportata.

**SCUOLA VERONA TRENTO – MAJORANA - MESSINA: griglia di valutazione del comportamento**

voto	Indicatori	
10	Comportamento	Pieno rispetto delle regole. Attenzione e disponibilità verso gli altri. Ruolo propositivo all'interno della classe e ruolo da leader positivo. Note disciplinari: nessuna o eccezionalmente episodica e non grave. Utilizzo delle strutture scolastiche: utilizza in maniera responsabile il materiale e le strutture della scuola.
	Partecipazione	Vivo interesse e partecipazione con interventi pertinenti e personali - Assolvimento completo e puntuale dei doveri scolastici. Partecipazione ad attività formative: D.Lgs 13/2013, Erasmus+, e-Twinning, Cittadinanza e Costituzione, ASL, etc. In relazione agli elementi "conoscitivi" forniti dai responsabili al CdC relativo.
	Impegno	Esemplare. Frequenta con assiduità le lezioni ma non sempre rispetta gli orari.
9	Comportamento	Ruolo positivo e collaborativo nel gruppo classe. Pieno rispetto delle regole. Equilibrio nei rapporti interpersonali. Utilizzo delle strutture scolastiche: utilizza in maniera responsabile il materiale e le strutture della scuola. Note disciplinari: nessuna o episodiche ritenute non gravi.
	Partecipazione	Vivo interesse e partecipazione costante nelle attività scolastiche. Partecipazione ad attività formative: Partecipazione ad attività formative: D.Lgs 13/2013, Erasmus+, e-Twinning, Cittadinanza e Costituzione, ASL, etc. In relazione agli elementi "conoscitivi" forniti dai responsabili al CdC relativo.
	Impegno	Assiduo. Frequenta con assiduità le lezioni ma non sempre rispetta gli orari.
8	Comportamento	Ruolo collaborativo al funzionamento del gruppo classe. Correttezza nei rapporti interpersonali. Utilizzo delle strutture scolastiche: non sempre utilizza in maniera diligente il materiale e le strutture della scuola. Note disciplinari: nessuna o episodiche non gravi.
	Partecipazione	Attenzione e partecipazione costante al dialogo educativo. Assolvimento abbastanza regolare negli impegni scolastici. Partecipazione ad attività formative: D.Lgs 13/2013, Erasmus+, eTwinning, Cittadinanza e Costituzione, ASL, etc. In relazione agli elementi "conoscitivi" forniti dai responsabili al CdC relativo.
	Impegno	Generalmente regolare. Frequenta con assiduità le lezioni ma non sempre rispetta gli orari.

7	Comportamento	<p>Episodi non gravi di mancato rispetto al regolamento. Rapporti sufficientemente collaborativi. Rapporti interpersonali non sempre corretti.</p> <p>Utilizzo delle strutture scolastiche: utilizza in maniera poco diligente il materiale e le strutture della scuola.</p> <p>Note disciplinari: ammonizioni verbali e scritte superiori a due nell'arco di ciascun quadrimestre.</p>
	Partecipazione	<p>Partecipazione discontinua all'attività scolastica. Interesse selettivo. Scarsa puntualità negli impegni scolastici. Partecipazione ad attività formative: D. Lgs 13/2013, Erasmus+, e-Twinning, Cittadinanza e Costituzione, ASL, etc. In relazione agli elementi "conoscitivi" forniti dai responsabili al CdC relativo.</p>
	Impegno	<p>Non sempre regolare.</p> <p>La frequenza è connotata da assenze e ritardi.</p>
6	Comportamento	<p>Episodi ripetuti di mancato rispetto del regolamento scolastico in assenza di ravvedimento comunque verbalizzati nel registro. Comportamenti soggetti a sanzioni disciplinari con ammonizione del D. S. o sospensione da 1 a 14 giorni continuativi da parte del CdC. Comportamento scorretto nel rapporto con gli insegnanti, compagni, personale della scuola.</p> <p>Utilizzo delle strutture scolastiche: utilizza in maniera trascurata il materiale e le strutture della scuola.</p> <p>Note scolastiche: ammonizioni verbali e/o scritte e/o allontanamento dalla comunità scolastica per le relative violazioni.</p>
	Partecipazione	<p>Scarsa partecipazione alle lezioni e disturbo condizionante lo svolgimento delle attività scolastiche. Ripetute manifestazioni di disinteresse per le attività scolastiche.</p>
	Impegno	<p>Impegno fortemente discontinuo.</p> <p>Frequenta in maniera discontinua le lezioni e non sempre rispetta gli orari.</p>
	Partecipazione	<p>Completo disinteresse al dialogo educativo. Mancato assolvimento delle consegne/impegni scolastici.</p>
	Impegno	<p>Assente o sporadico.</p> <p>Frequenta in maniera discontinua le lezioni e molto spesso si rende responsabile del mancato rispetto degli orari.</p>

## LIBRI DI TESTO IN ADOZIONE NELLA CLASSE

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "VERONA TRENTO"  
MESSINA (ME)  
VIA UGO BASSI 15.148**

**METP027505  
CLASSE: 5INF  
CORSO: CORSO SERALE TECNOLOGICO**

**ELENCO DEI LIBRI DI TESTO ADOTTATI O  
CONSIGLIATI  
Anno Scolastico: 2024/2025**

MATERIA	CODICE DEL VOLUME	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	VOLUME	EDITORE	PREZZO	TIPO	ACQUISTARE	CONSIGLIATO
ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	9788849422139	BOBBO G. CUNIBERTI E	E' E' A COLORI - ELETTROTECNICA ELETTRONICA - VOLUME 3 + EBOOK	3	PIETRINI	31,55	B	No	No
INFORMATICA	9788820381398	CAMAGNI PAOLO	DATABASE SQL & PHP - PER IL QUINTO ANNO DEGLI ISTITUTI TECNICI TECNOLOGICI CON PROVE PER LA NUOVA		HOEPLI	30,90	B	No	No
ITALIANO	9788808391865	PANEBIANCO BEATRICE	VIVERE LA LETTERATURA PLUS - CONF. VOL. 3 + VOL. 4 (LDM) - DAL SECONDO OTTOCENTO AL PRIMO NOVECENTO + DAL SECONDO NOVECENTO A OGGI	3	ZANICHELLI EDITORE	43,00	B	Si	No
MATEMATICA	9788808337009	BERGAMINI MASSIMO	ELEMENTI DI MATEMATICA - VOLUME A (LD) - DISEQUAZIONI, CONICHE, STATISTICA, ESPON. E LOG., LIM., DER.		ZANICHELLI EDITORE	32,50	B	No	No
SISTEMI E RETI	9788836003457	LO RUSSO LUIGI	NUOVO SISTEMI E RETI - PER L'ARTICOLAZIONE INFORMATICA DEGLI ISTITUTI TECNICI SETTORE TECNOLOGICO	3	HOEPLI	27,00	B	No	No
SISTEMI ELETTRONICI AUTOMATICI E LAB	9788820394844	CERRI FABRIZIO	NUOVO CORSO DI SISTEMI AUTOMATICI - PER LE ARTICOLAZIONI ELETTROTECNICA, ELETTRONICA E AUTOMAZIONE DEGLI ISTITUT	1	HOEPLI	31,90	B	No	No
STORIA	9788824791005	CALVANI VITTORIA	STORIA INTORNO A NOI (LA) - VOLUME 5 - IL NOVECENTO E OGGI	3	A. MONDADORI SCUOLA	26,40	B	Si	No
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	9788820394806	CAMAGNI PAOLO	NUOVO TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI - PER L'ARTICOLAZIONE INFORMATICA DEGLI ISTITUTI TECNICI SETTORE TECNOLOGICO	2	HOEPLI	28,40	B	No	No
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI	9788884881940	BAREZZI MASSIMO	FONDAMENTI DI IMPIANTI ELETTRICI CIVILI E INDUSTRIALI + DVD ROM - MANUALE CON SCHEMARIO PER ESERCITAZIONI DI LABORATORIO		SAN MARCO	41,00	B	No	No
TELECOMUNICAZIONI	9788808520081	OLLARI PAOLO	GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA ZED. - VOL. U (LDM) - PER INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI		ZANICHELLI EDITORE	16,40	B	No	No

ACQUISTARE: "SI" NON IN POSSESSO dell'alunno, "NO" già in possesso dell'alunno

TIPO: [A= Cartaceo + contenuti digitali integrativi, B = Cartaceo e digitale + contenuti digitali integrativi, C = Digitale + contenuti digitali integrativi, X = Altro

Il codice identificativo dei testi indicati nel presente elenco è garanzia di un corretto acquisto del medesimo.

I prezzi riportati sono desunti dai listini pubblicati dagli editori per l'anno corrente o, per le novità non incluse in tali listini, dalle copie saggio. Qualora venissero segnalate variazioni del prezzo, sempre che non si tratti di errori di trascrizione da parte della scuola, l'adozione va revocata ed i volumi, pertanto, non vanno acquistati.

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "VERONA TRENTO"  
MESSINA (ME)  
VIA UGO BASSI 15.148**

**METP027505  
CLASSE: 5INF  
CORSO: CORSO SERALE TECNOLOGICO**

**ELENCO DEI LIBRI DI TESTO ADOTTATI O  
CONSIGLIATI  
Anno Scolastico: 2024/2025**

MATERIA	CODICE DEL VOLUME	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	VOLUME	EDITORE	PREZZO	TIPO	ACQUISTARE	CONSIGLIATO
tecnologie elettriche-elettroniche e applicazioni	9788820381534	GALLOTTI ANTONELLA	CORSO DI TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE E APPLICAZIONI - PRINCIPI DI ELETTROTECNICA - ELETTRONICA DI SEGNALE	2	HOEPLI	23,00	B	No	No
tecnologie meccaniche e applicazioni	9788884883728	MAGANUCO MARCO	TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI 2 - CON LABORATORIO DELLE COMPETENZE	2	SAN MARCO	23,50	B	No	No

ACQUISTARE: "SI" NON IN POSSESSO dell'alunno, "NO" già in possesso dell'alunno

TIPO: [A= Cartaceo + contenuti digitali integrativi, B = Cartaceo e digitale + contenuti digitali integrativi, C = Digitale + contenuti digitali integrativi, X = Altro

Il codice identificativo dei testi indicati nel presente elenco è garanzia di un corretto acquisto del medesimo.

I prezzi riportati sono desunti dai listini pubblicati dagli editori per l'anno corrente o, per le novità non incluse in tali listini, dalle copie saggio. Qualora venissero segnalate variazioni del prezzo, sempre che non si tratti di errori di trascrizione da parte della scuola, l'adozione va revocata ed i volumi, pertanto, non vanno acquistati.

## INDICAZIONI ED OSSERVAZIONI SULLO SVOLGIMENTO DELLE PROVE

### ESAME DI STATO: SIMULAZIONI PROVE SCRITTE

**Prima prova scritta (Italiano) Data:  
19 Febbraio 2025**

Tipologia

- Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano
  - Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo
  - Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.
- (Ai sensi del D.M. 1095 del 21 novembre 2019)

**Seconda prova scritta (Informatica) Data:  
21 Febbraio 2025**

Tipologia

Problemi e quesiti relativi alla disciplina oggetto della seconda prova scritta  
(All. B2\_ISTITUTI TECNICI all'O.M. n. 65 del 14 marzo 2022)

### ESAME DI STATO: SIMULAZIONE COLLOQUIO Data: 14 Marzo 2025

**Modalità di  
svolgimento**

Il colloquio comprenderà le seguenti sezioni:

- analisi di testi, documenti, esperienze, progetti, problemi che saranno lo spunto per sviluppare il colloquio
- esposizione “mediante breve relazione o elaborato multimediale” delle esperienze svolte nell’ambito dei “Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento” (ex Alternanza scuola-lavoro)
- trattazione di percorsi, esperienze e attività svolte nel
- discussione degli elaborati delle due prove scritte

**Conduzione del  
colloquio:**

Il colloquio:

- **prende avvio** dai materiali scelti dalla commissione
- si svolge in un’unica soluzione temporale, alla **presenza dell’intera commissione**
- la **commissione cura l’equilibrata articolazione** e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, **evitando però una rigida distinzione tra le stesse**
- i commissari, affinché il loro coinvolgimento sia più possibile ampio, conducono l’esame in tutte le discipline in cui hanno titolo, anche relativamente alla discussione delle prove scritte

## CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE DI ESAME

Si rimanda alle griglie di valutazione in allegato.

## **SVOLGIMENTO PROVE INVLASI**

Le Prove Invalsi si sono svolte nelle seguenti date:

- **26 Marzo 2025: Prova di Italiano**
- **27 Marzo 2025: Prova di Matematica**
- **28 Marzo 2025: Prova di Inglese**

**Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 09/05/2025.**

**IL CONSIGLIO DI CLASSE**

<b>Componente</b>	<b>Disciplina</b>	<b>Firma</b>
Prof.ssa Romeo M.Gabriella	Italiano, Storia, Ed Civica	
Prof. Cardullo Roberto	Gestione progetto	
Prof. Accordino Andrea	Tecnologie e Progettazione di sistemi informatici e telecomunicazione	
Prof.ssa Passaniti Vincenza	Matematica	
Prof.ssa Barresi Vincenza	Inglese	
Prof. Cardullo Roberto	Informatica	
Prof. Accordino Andrea	Sistemi e Reti	
Prof. Mendolia Leonardo	Laboratorio Informatica- Gestione progetto - Sistemi e Reti	
Prof.ssa Barresi Vincenza	Coordinatrice di Classe	

LA COORDINATRICE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

-----

-----

--

# **ALLEGATI**



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

**VERONA-TRENTO**

Messina

PROGRAMMA DISCIPLINARE

ANNO SCOLASTICO 2024/25

DISCIPLINA: ITALIANO

DOCENTE: Maria Gabriella Romeo

CLASSE: V CORSO SERALE

DIPARTIMENTO: LETTERARIO AMBITO DISCIPLINARE: ITALIANO

CLASSE: TERZO PERIODO TECNOLOGICO INDIRIZZO:  
INFORMATICA

## UNA NUOVA AVVENTURA

- Evoluzione politica, culturale e sociale di inizio secolo. □ Il testo letterario in prosa e in versi
- Le tipologie della prima prova dell'esame di Stato
- Ripresa/Recupero degli argomenti affrontati l'anno precedente: L'età romantica

## LA NARRATIVA DELLA SECONDA METÀ DELL'OTTOCENTO: LA NARRATIVA PEDAGOGICA REALISMO, POSITIVISMO, NATURALISMO

- La narrativa pedagogica : un nuovo genere per l'Italia unita :
- Carlo Collodi *Le avventure di Pinocchio* - Edmondo De Amicis *Cuore*
- Giosuè Carducci : la vita, le opere . Testi "*Pianto Antico* " - "*San Martino*" da *Rime Nuove*  
"*Alla stazione in una mattina d'autunno*" da *Odi Barbare*

□ Il Positivismo. Il Realismo.

- Il Naturalismo :Gustave Flaubert :vita opere e poetica

Testi "*La festa al Castello*" da *Madame Bovary*

- Il Verismo. Il Naturalismo e Verismo a confronto.
- Giovanni Verga: la formazione, la definizione del programma verista e il pessimismo sociale. Vita dei campi; il Ciclo dei vinti: I Malavoglia. Mastro Don Gesualdo *Novelle Rusticane*

Testi: "*Lettera a Salvatore Farina*" "*Rosso Malpelo*" "*La lupa*" da *Vita dei Campi*;

- “La fiumana del progresso” “La presentazione dei Malavoglia” L’addio di ‘Ntoni” da “I Malavoglia” “Libertà” da *Novelle Rusticane*
- La Scapigliatura. Una Nuova narrativa  
Testi “Il fascino della Bruttezza da Fosca di Igino Tarchetti

## IL DECADENTISMO

- Decadentismo, Il romanzo decadente Simbolismo ed Estetismo.  
Testi: “L’albatro” “Corrispondenze” da *I fiori del male* di Charles Baudelaire
- “Perdere l’aureola da poeta” da *Lo Spleen di Parigi* di Charles Baudelaire
- Autori a confronto: Pascoli e D’Annunzio
- Pascoli: la formazione, la poetica. Il fanciullino. Le scelte stilistiche.  
Testi: “Hanno ammazzato il Signor Ruggero” da *Lungo la vita* di Giovanni Pascoli di Maria Pascoli. - “E’ dentro di noi un fanciullino” da *Il fanciullino* - “Temporale” “Il lampo” “X agosto” “Lavandare” da *Myricae*
- “La mia sera” - “Gelsomino notturno” da *I Canti* di Castelvécchio
- Gabriele D’Annunzio: la formazione, la poetica. L’attività politica. L’Estetismo Le opere poetiche e I romanzi del superuomo: *Il piacere*.  
Testi: “O falce di luna calante” da *Cantonovo* - “La sera Fiesolana” - “La pioggia nel pineto” da *Alcyone*  
□ “Il ritratto di Andrea Sperelli” dal *Piacere*

## NARRATIVA E POESIA NELL’ETÀ DELLE AVANGUARDIE

- Il Primo Novecento. Idee e cultura. Le avanguardie storiche. Il Futurismo  
Testi: “Chi sono” di Aldo Palazzeschi. “Il Manifesto del Futurismo” di Filippo Tommaso Marinetti “Bombardamento” da *Zang Tumb Tumb* di Filippo Tommaso Marinetti
- Crisi di identità nella narrativa mitteleuropea  
Testi: “L’esecuzione” dal Processo di Franz Kafka- “Il sapore della Madeleine” di Marcel Proust “La vita sensuale di Molly Bloom” di James Joyce □ Il disagio esistenziale nei crepuscolari e nei vociani.  
Testi: “Desolazione del povero poeta sentimentale” di Sergio Corazzini- “L’amica di nonna Speranza” da *I Colloqui* Guido Gozzano - “Taci anima stanca di godere” da Pianissimo di Camillo Sbarbaro- “Viatico” da *Poesie, prose e traduzioni* di Clemente Rebora
- Luigi Pirandello. Biografia e visione del mondo. Le idee e la poetica. La poetica dell’umorismo. Le opere.  
Testi: “Il treno ha fischiato” da *Novelle*- “Anselmo spiega la sua teoria: la Lanterninosofia” -  
“La scissione tra il corpo e l’anima” dal *Il fu mattia Pascal* - “Il naso di Vitangelo Moscarda” da *Uno nessuno e centomila*
- Italo Svevo. La vita. Le idee e la poetica. I Romanzi.  
Testi: “Il vizio del fumo” - “Lo schiaffo del padre” (da *la coscienza di Zeno*)

## UNA NUOVA CULTURA TRA LE DUE GUERRE

- Umberto Saba. La vita. Le idee e la poetica Le opere.  
Testi: “Il vero premio Viareggio” da *Il cerchio imperfetto*, *Lettere 1946-1954* Umberto Saba e Vittorio Sereni- “A mia moglie”- “La Capra” *Trieste* - “Goal” - “Ulisse” dal *Canzoniere*
- Giuseppe Ungaretti: biografia e poetica. L’Allegria - Sentimento del tempo - Il Dolore.

Testi: “ Era burrasca, pioveva a dirotto a Alessandria d'Egitto in quella notte” di Anna De Simone  
 .-”Soldati” -“Veglia” -“Il porto sepolto”- “C'era una volta” -”I fiumi” -“In memoria” -“Mattina “  
 “Fratelli” -“San Martino del Carso”( da L'Allegria) -“Stella” -“Non gridate più “ -“ La madre” da  
 Sentimento del tempo

- L'Ermetismo: caratteri ed esponenti
- Salvatore Quasimodo: biografia, opere, evoluzione della sua poesia,

Testi: Alle fronde dei salici da (Giorno dopo giorno) -“Ed è subito sera”. -“Vento a Tindari” da Acque e  
 Terre

- Eugenio Montale: biografia e poetica; *Ossi di seppia, Le occasioni, La bufera, Satura* .  
Testi: “ I Limoni”- “ Non chiederci la parola” -Merigiare pallido e assorto” - “Forse un  
 mattino andando in un'aria di vetro”;-“Spesso il male di vivere ho incontrato “ da ossi di  
 Seppia -“Non recidere, forbice quel volto” da Le Occasioni- “Ho sceso, dandoti il braccio”  
 da Satura

## L'ETÀ CONTEMPORANEA: ASPETTI DELLA NARRATIVA IN ITALIA NEL SECONDO NOVECENTO

- Idee e cultura. Nuovi orientamenti filosofici. Narrativa e realtà dagli anni Trenta agli  
 anni Sessanta.
- Panoramica sulla letteratura dal 1945 ai ns giorni:
- Il Neorealismo ( Una nuova poerica sociale e pedagogica ; Narrativa di guerra e di  
 resistenza-II filone meridionalista e la vita del popolo)
- La reazione al Neorealismo e la narrativa di memoria
- Il romanzo italiano contemporaneo (Il romanzo della memoria e il romanzo  
 sperimentale)
- La poesia italiana del dopoguerra (il Post-ermetico e la Poesia sperimentale-  
 Ricerche poetiche dopo l'Ermetismo-Poesia come colloquio e la “linea sabiana”-  
 Poesia come testimonianza e la “linea lombarda”-Poesia come ricerca-Poesia come  
 contraddizione)
- Il post-moderno (il de-costruzionismo)
- Le tendenze attuali (Il ritorno al romanzo)
- Il nuovo Realismo: Elio Vittorini-Carlo Levi-Vasco Pratolini :brevi cenni. □  
 Cesare Pavese.La Vita e la Poetica. Le opere.
- Testi: “Lavorare è un piacere”da Tutti i racconti - “I timori e i sensi di colpa di Corrado”  
 da La casa in collina -“Anguilla alla scoperra delle radici” da La luna e i falò -“Passerò  
 per Piazza di Spagna da Verrà la morte e avrà i tuoi occhi
- Il Neorealismo e la riscoperta della realtà. La letteratura come dovere morale. □  
 Primo Levi La vita e le opere.
- Testi: Shemà da “Ad ora incerta”- “Prefazione alla Tregua” da La Tregua -“Arbiet  
 macht Frei” “ I tedeschi non c'erano più “da Se questo è un uomo □ Beppe  
 Fenoglio. La vita e le opere.
- Testi: “L amore e la guerra partigiana” da Una questione privata
- Il Realismo sociale. Corrado Alvaro-Ignazio Silone-Francesco Iovine: brevi cenni □  
 Leonardo Sciascia. La vita e le opere.
- Testi: “La legge dello Stato e la mafia” dal Giorno della civetta
- La rinascita del romanzo storico : Giorgio Bassani- Elsa Morante-Natalia Ginzburg.  
 Brevi cenni
- Giuseppe Tomasi di Lampedusa. La vita e le opere.
- Testi:”Tancredi e il principe Salina”” Il fatalismo del principe Salina” da Il Gattopardo  
 □

## L'ANTONOVECENTISMO, IL RITORNO ALLA REALTÀ NELLA POESIA DEL SECONDO NOVECENTO.

- Mario ILuzi, Attilio Bertolucci, Giorgio Caproni, Vittorio Sereni, Sandro Penna, Giovanni Giudici. brevi cenni
- Testi: "Mi nasconde la notte" di Sandro Penna - "La vita in versi" di Giovanni Giudici
- La poesia e l'impegno civile: il gruppo Officina. Giorgio Caproni- Franco Fortini brevi cenni
- Pier paolo Pasolini : La vita e le opere
- Testi: "Il furto del Ricetto" da I ragazzi di vita - " Il vuoto del potere in Italia ovvero l'articolo delle lucciole" da Gli scritti Corsari - "Le ceneri di Gramsci" da Le ceneri di Gramsci - "Al principe" da La religione del mio tempo
- La narrativa fantastica :Dino Buzzati
- Testi: La fortezza Bastiani da Il deserto dei Tartari-"I giorni perduti" da Le notti difficili
- La narrativa espressionista e la Neoavanguardia. Il gruppo 63. edoardo Sanguineti, Andrea Zanzotto
- Carlo Emilio Gadda La Vita e le Opere.
- Testi: "Il ritratto di Ingravallo" da "Quel pasticciaccio brutto de via Merulana" □ Il Postmoderno. Umberto Eco e Italo Calvino □ Italo Calvino. La Vita e le Opere.
- Testi: "Le formazioni partigiane" da I sentieri dei nidi di ragno. -"Bersabea" da Le città invisibili "L'avventura del Lettore" da Se una notte d'inverno un viaggiatore

## VERSO IL MONDO DEL LAVORO

- Il diritto del lavoro. Il lavoro nella Costituzione. Il lavoro come diritto Il lavoro come dovere morale
- Art. 1-4-35-40 della Costituzione □ Il lavoro minorile.
- Il lavoro autonomo e l'impresa
- La tutela e la sicurezza sul lavoro

Messina, 15 maggio 2025

*la docente*



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

**VERONA-TRENTO**

Messina

**PROGRAMMA DISCIPLINARE**

**ANNO SCOLASTICO 2024/25**

**DISCIPLINA: STORIA**

**DOCENTE: Maria Gabriella Romeo**

**CLASSE: V CORSO SERALE**

**DIPARTIMENTO: LETTERARIO AMBITO DISCIPLINARE: ITALIANO**

**CLASSE: TERZO PERIODO TECNOLOGICO INDIRIZZO: INFORMATICA**

**L'ETÀ DEL POSITIVISMO E DELLA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE**

- Le nuove classi sociali: i caratteri della borghesia
- La cultura del Positivismo
- Lo sviluppo dell'economia
- La rivoluzione dei trasporti e delle comunicazioni
- Dalle campagne alle città
- La nascita del movimento operaio e la Prima Internazionale
- La Chiesa cattolica contro la modernità borghese

**LA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE**

- Crisi e protezionismo
- Acciaio, chimica ed elettricità
- Nuovi traguardi per la scienza medica
- La crescita demografica

**LE GRANDI POTENZE E L'IMPERIALISMO**

- Le potenze continentali
- Le guerre di Bismarck l'unità tedesca
- La Comune di Parigi
- L'impero tedesco e la politica di Bismarck
- La Repubblica in Francia
- Il liberalismo in Gran Bretagna
- La Russia tra arretratezza e modernizzazione
- Gli Stati Uniti e il problema della schiavitù

- La guerra di Secessione e gli Stati Uniti potenza mondiale

## **L'IMPERIALISMO**

- L'imperialismo
- La conquista dell'Africa
- Le guerre boere
- La conquista dell'Asia
- Gli europei in Cina

## **GOVERNARE L'ITALIA UNITA**

- Demografia, economia e società
- La classe politica e i primi provvedimenti legislativi
- Le rivolte contro l'Unità e il brigantaggio
- L'economia e la politica fiscale
- La conquista del Veneto e la presa di Roma
- Il governo della Sinistra
- La crisi agraria e la politica economica protezionista
- La politica estera e il colonialismo
- Socialisti e cattolici
- Crispi: rafforzamento dello stato e tentazioni autoritarie

## **IL NOVECENTO L'ITALIA INDUSTRIALIZZATA E IMPERIALISTA L'EUROPA VERSO LA GUERRA**

### **L'ETÀ GIOLITTIANA**

- Il progetto politico di Giolitti
- Le grandi riforme sociali e politiche

### **L'EUROPA VERSO LA GUERRA**

- Un clima di tensione tra le nazioni europee
- Pangermanesimo e l'imperialismo in Germania
- Il revanscismo in Francia
- Governi liberali. L'Inghilterra
- La crisi dell'Impero Russo- La rivoluzione del 1905
- L'impero austro-ungarico
- I balcani, polveriera d'Europa
- L'irredentismo in Italia
- La trilinea Intesa e la Triplice Alleanza

## **LA PRIMA GUERRA MONDIALE. UNA PACE INSTABILE.**

- L'Assassinio degli Arciduchi d'austria a Sarajevo
- Come nasce una guerra
- La guerra lampo
- La vita di trincea
- L'Italia entra in guerra

- Il fronte italiano e Caporetto
- L'entrata in guerra degli stati Uniti
- La sconfitta della germani e dell'austria

## **UNA PACE INSTABILE**

- L'inutile strage
- La conferenza di Parigi
- Il Presidente Wilson e i principi della pace futura
- Il trattato di Versailles
- La fine degli Imperi
- La questione d'Oriente

## **L'EUROPA DEI TOTALITARISMI: LA RIVOLUZIONE RUSSA E IL TOTALITARISMO DI STALIN. L'AVVENTO DEL FASCISMO. IL NAZISMO**

- La Rivoluzione russa del febbraio 1917
- La rivoluzione d'Ottobre
- La Pace di Brest-Litovsk
- Il comunismo di guerra e la dittatura del partito comunista sovietico
- L'URSS e la Nep
- I piani quinquennali
- Dalle purghe al Terrore
- Dallo stato socialista allo stato totalitario

## **L'AVVENTO DEL FASCISMO**

- L'Italia si inchina al Milite ignoto
- Proletari e capitalisti
- Il biennio rosso
- Gli obiettivi delle destre
- La marcia su Roma
- Dallo stato parlamentare allo stato autoritario
- L'assassinio di Matteotti
- Le leggi fascistissime
- I patti Lateranensi
- La conquista dell'Etiopia

## **IL NAZISMO**

- Le condizioni del Trattato di Versailles
- Il biennio rosso e il Putsch di Monaco
- Mein Kampf
- Hitler Cancelliere
- La nazificazione della Germania
- Il Terzo Reich
- Le leggi di Norimberga
- La notte dei cristalli e il Terrore in Germania

- La grande Germania: I Sudeti, Danzica e lo Spazio vitale
- Conferenza di Monaco
- Patto Molotov-Ribbentrop

### **1929: LA PRIMA CRISI GLOBALE**

- L'economia americana e la guerra
- 24 ottobre 1929: il crollo di Wall Street
- Il crollo del sistema bancario
- La grande depressione
- Il New Deal

### **LA SECONDA GUERRA MONDIALE. LA GUERRA PARALLELA DELL'ITALIA**

- La guerra lampo
- La Battaglia d'Inghilterra
- Operazione Barbarossa
- Pearl Harbor
- l'Olocausto
- 1943 : La svolta
- Lo sbarco in Normandia e il crollo del Terzo Reich
- L'Italia in Africa, nel Mediterraneo e nei Balcani
- Lo sbarco in Sicilia
- L'8 settembre 1943
- La Repubblica di Salò
- La Resistenza
- Le Foibe

### **QUADRO INTERNAZIONALE DEL DOPOGUERRA. LA GUERRA FREDDA**

- La nascita delle due superpotenze
- il Mito di Jalta
- Nascita dell'ONU
- L'Europa divisa
- Il piano Marshall
- La bomba atomica

### **LA GUERRA FREDDA**

- La Guerra Fredda e l'equilibrio di terrore
- La guerra di Corea
- Krusciov ed Eisenhower
- Kennedy e la nuova frontiera
- Le crisi
- La primavera di Praga

Messina, 15 maggio 2025

*La docente*



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

**VERONA-TRENTO**

Messina

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO  
ANNO SCOLASTICO 2024-2025**

**PROGRAMMA SVOLTO**

**DISCIPLINA: INGLESE  
DOCENTE: BARRESI VINCENZA**

**CLASSE: V INFORMATICA (C.SO SERALE)**

**REVISION- UDA: “COMPUTER HARDWARE”**

- Types of Computers.
- The Computer Systems
- Computer Storage.

**□ UDA 1: “COMPUTER SOFTWARE AND PROGRAMMING”**

- Systems software: The operating Systems.
- An introduction to Programming: How computers are written and Computer Languages.
- Cloud Computing.
- *Encryption; Alan Turings’ intelligent machines.*

**• UDA 2: “APPLICATIONS”**

- Where computers are used
- Types of Application

- *The Spreadsheet*

- *The Database*

### **UDA 3: COMPUTER NETWORKS AND THE INTERNET**

- How the Internet began
- How the Internet works - WEB Addresses
- Internet's Protocols

### **UDA 4: "GOING ONLINE: THE WORLD WIDE WEB AND THE NET"**

- The World Wide Web: definition- origins
- The Web Sites and Apps
- E-Commerce

### **• UDA 5: "INDUSTRY AND THE FUTURE"**

- New technologies: The Third and Fourth Industrial Revolution
- The Artificial Intelligence
- Globalisation and the use of new technologies

### **• HISTORICAL AND CULTURAL BACKGROUNDS**

- The Second Industrial Revolution and The Victorian Age; Charles Dickens (notes)
- America's Industrial Growth and the method of mass production
- The Great War
- *The World War II*

### **• CIVICS**

- The UK and US Political Systems
- The European Union: Goals and Values
- The Curriculum Vitae and the Cover Letter (Parts and Contents)
- Workers' Rights*

Messina,li 09-05-2025

Firma del docente

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO  
ANNO SCOLASTICO 2024-2025**

**PROGRAMMA SVOLTO**

**DISCIPLINA: SISTEMI E RETI  
DOCENTI: ACCORDINO ANDREA -MENDOLIA LEONARDO**

**CLASSE: V INFORMATICA (C.SO SERALE)**

**CONTENUTI TRATTATI**

Argomenti

- **VLAN**
  - Concetto di rete virtuale: separazione logica dei dispositivi su infrastruttura comune.
  - Tipologie: VLAN Port-Based e VLAN Tagged (802.1Q).
  - Pro e contro: maggiore sicurezza ed efficienza, ma configurazione complessa.
  - Inter-VLAN Routing: comunicazione tra VLAN diverse tramite router o switch Layer 3.

□ **Crittografia**

- Principi fondamentali: confidenzialità, integrità, disponibilità (modello CIA).
- Tecniche di cifratura: sostituzione, trasposizione, cifrari classici (Cesare, Vigenère).
- Crittografia simmetrica (AES, DES) vs asimmetrica (RSA).
- Applicazioni pratiche: firma digitale, SPID, certificati digitali.

□ **Sicurezza nelle reti**

- Tipologie di minacce: attacchi passivi e attivi, minacce interne ed esterne.

- Protezione della comunicazione: crittografia (SSL/TLS, IPSec), firewall, VPN.
- Sicurezza email: vulnerabilità SMTP, firme S/MIME e crittografia PGP.
- Difesa perimetrale: proxy server, DMZ, segmentazione della rete.

#### □ **Wireless e reti mobili**

- Evoluzione storica: dal fotofono di Bell alla radio di Marconi, fino al Wi-Fi.
- Standard IEEE 802.11: Wi-Fi 4, 5, 6 e novità Wi-Fi 7.
- Sicurezza wireless: WPA2/WPA3, autenticazione 802.1X, protezione dei dati trasmessi.
- Topologie di rete: infrastruttura, Extended Service Set (EES), modalità Ad Hoc.

Messina, li 09-05-2025

Firma del docente (Proff. Accordino Andrea)

---

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO  
ANNO SCOLASTICO 2024-2025**

**PROGRAMMA SVOLTO**

**DISCIPLINA: TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI  
TELECOMUNICAZIONE**

**DOCENTI: ACCORDINO ANDREA- MENDOLIA LEONARDO**

**CLASSE: V INFORMATICA (C.SO SERALE)**

**CONTENUTI TRATTATI ARGOMENTI:**

**□ Sistemi distribuiti**

- Concetto: esecuzione distribuita su più macchine autonome.
- Classificazioni: sistemi di calcolo, informativi e pervasivi (IoT).
- Vantaggi e problemi: scalabilità, fault tolerance, complessità di gestione.
- Evoluzioni: cloud computing, microservizi, serverless.

**□ Socket e comunicazione client-server**

- Concetto di socket: canale di comunicazione identificato da IP, porta e protocollo.
- Protocolli TCP e UDP: differenze tra comunicazione affidabile e veloce.
- Tipi di socket: Stream (TCP), Datagram (UDP), Raw (protocolli personalizzati).
- Sicurezza nei socket: uso di SSL/TLS per cifrare la comunicazione.

**□ PHP e MySQL**

- PHP: linguaggio di scripting lato server per pagine dinamiche.
- Connessione a database: interazione con MySQL tramite query SQL.

o Array associativi e JSON: scambio di dati tra server e client in formato leggero.

- Costrutti base: variabili, cicli, classi e oggetti in PHP.

#### □ XML e JSON

- XML: formato di dati basato su tag, molto flessibile ma verboso.
- JSON: formato compatto e leggibile, ideale per applicazioni web.
- Differenze: XML più strutturato, JSON più leggero e rapido.
- Utilizzo pratico: comunicazione client-server e salvataggio dati.

#### □ Android e dispositivi mobili

- Sistemi operativi mobili: Android (open source), iOS (proprietario).
- Struttura di Android: kernel Linux, API Java, gestione app tramite Activity, Service, Broadcast Receiver.
- Evoluzione delle reti mobili: 4G, 5G, Edge computing, network slicing.
- Distribuzione app: APK, Play Store, store alternativi ed enterprise.

Messina, li 09-05-2025

Firma del docente (Prof. Accordino Andrea)

---

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO  
ANNO SCOLASTICO 2024-2025**

**PROGRAMMA SVOLTO**

**DISCIPLINA: MATEMATICA  
DOCENTE: PASSANITI VINCENZA**

**CLASSE: V INFORMATICA (C.SO SERALE)**

QUADRO ORARIO:3 ore settimanali nella classe

Si fa riferimento ai testi:

□ Bergamini-Trifone-Barozzi, 4B e 5 Matematica Verde Seconda Edizione con Tutor Zanichelli

**ANALISI**

□ **Concetto di funzione**

- Dominio e codominio di una funzione intera o fratta
- Concetto di limite finito e/o infinito
- Forme indeterminate
- Asintoti di una funzione
- Derivata di una funzione
- Teorema di De Hopital
- Calcolo dei massimi e minimi
- Studio completo di una funzione intera o fratta

□ **Il calcolo integrale**

- L'integrale indefinito e sue proprietà

- Gli integrali immediati
- I metodi di integrazione: sostituzione e per parti
- L'integrale definito
- Teorema della media
- Teorema fondamentale del calcolo integrale
- Applicazioni del calcolo integrale: aree di figure mistilinee e volumi dei solidi di rotazione

Messina, li 09-05-2025

Firma del docente (Prof.ssa Vincenza Passaniti)



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

**VERONA-TRENTO**

Messina

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO  
ANNO SCOLASTICO 2024-2025**

**PROGRAMMA SVOLTO**

**DISCIPLINA: GESTIONE PROGETTO ED ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA**

**DOCENTE: CARDULLO ROBERTO**

**CLASSE: V INFORMATICA (C.SO SERALE)**

## **CONTENUTI TRATTATI**

Argomenti

- **Principi e Tecniche di project management**

-Il progetto e le sue fasi

-Il principio chiave nella gestione di un progetto e gli obiettivi di un progetto

-L'organizzazione dei progetti

-Tecniche di pianificazione e controllo temporale

-La programmazione e il controllo dei costi e la gestione delle aree di rischio

-Pianificazione e controllo della qualità e gestione della documentazione

- **I progetti Informatici Organizzazione e processi aziendali**

-I progetti informatici

-Il processo di produzione del software

-Pre-progetto: fattibilità e analisi dei requisiti

- Pre-progetto: pianificazione del progetto
- Organizzazione dell'impresa
- Il sistema informativo aziendale
- Funzioni aziendali
- I processi aziendali
- Il sistema informatico
- Le reti aziendali
- Intranet ed Extranet
- Il cloud computing
- Le figure professionali dell'informatica
- La sicurezza dei sistemi informativi

## □ UML: La documentazione del progetto

Attori

I Diagrammi USE CASE

I diagrammi delle attività

I diagrammi delle interazioni

- Diagrammi di sequenza
- Diagrammi di comunicazione
- Diagrammi di interazione completa
- Diagrammi di temporizzazione

I diagrammi di stato della macchina

### • La piattaforma Xampp

Il server Apache

La componente MySql

Il server Filezilla

Il server Tomcat

Siti dinamici con Joomla su piattaforma Xampp sia in locale che in remoto

Integrazione di Php in siti dinamici con Joomla

Sviluppo applicativi integrati in Joomla con PhP e MySql

- **Anali del progetto Informatico**

-BDL

- Modalità didattica: imparare facendo

- Obiettivi:

- approfondire alcune nozioni introdotte a Informatica

- progettazione di applicazioni per basi di dati

- uso e amministrazione di un DBMS

- programmazione in un linguaggio per BD

- realizzazione di applicazioni con interfaccia grafica

- acquisire esperienza su alcuni strumenti:

- PHP e MySQL

- Utilizzo Piattaforma Xampp

Raccolta dei requisiti e progetto di una base di dati e di un'applicazione

- Attività di amministrazione BD (definizione utenti e tablespace)

- Definizione di tabelle, viste, popolazione, interrogazione

- Definizione di procedure in Php

- Costruzione di un'applicazione con interfaccia grafica in ambiente intranet □

- **Analisi:**

- Obiettivo del progetto

- Descrizione generale della realtà

- Descrizione in dettaglio dei dati

- Descrizione in dettaglio delle operazioni

–Diritti di accesso

–Architettura del sistema

–Glossario

Il documento non descrive scelte di progetto, ma i requisiti del committente

*Messina, lì 09-05-2025*

Firma del docente (Prof. Roberto Cardullo)

---



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

**VERONA-TRENTO**

Messina

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO  
ANNO SCOLASTICO 2024-2025**

**PROGRAMMA SVOLTO**

**DISCIPLINA: INFORMATICA  
DOCENTE: CARDULLO ROBERTO**

**CLASSE: V INFORMATICA (C.SO SERALE)**

## **CONTENUTI TRATTATI**

Argomenti

### **□ Introduzione alla Teoria sulle Basi di Dati**

- Le basi di dati.
- I limiti dell'organizzazione convenzionale degli archivi.
- L'organizzazione degli archivi mediante basi di dati.
- I modelli per il data base.
- La gestione dei database.
- I linguaggi per database.
- Gli utenti.
- Le transazioni.

### **• Progettazione concettuale**

- Modello dei dati.
- Entità e associazioni.
- Attributi.
- Associazioni tra entità.

-Regole di lettura.

-Esempi di modellazione dei dati.

- **Progettazione Logica**

-Concetti fondamentali del modello relazionale.

-Dal modello E/R alle relazioni.

-Operazioni relazionali.

-Interrogazioni con più operatori.

-Normalizzazione delle relazioni.

-Integrità referenziale.

- **IL linguaggio SQL**

-Caratteristiche generali del linguaggio.

-Identificatori e tipi di dati.

-Definizione delle tabelle.

-Comandi per la manipolazione dei dati.

-Il comando SELECT.

-Le operazioni relazionali.

-Le funzioni di aggregazione.

-Ordinamenti e raggruppamenti.

-Le condizioni di ricerca.

-Interrogazioni annidate.

-Le viste logiche.

-I comandi per la sicurezza.

- **Le condizioni di ricerca**

-Interrogazioni annidate.

-Le viste logiche.

-I comandi per la sicurezza.

## □ Il modulo MySQL

- Caratteristiche generali di MySQL.
- Creazione di database e delle tabelle.
- Operazioni di manipolazione e di interrogazione. -Caricamento dei dati da un file di testo.
- Tipi di dato in MySQL -Integrità referenziale.
- Comandi in batch mode.
- Comandi SQL per le transazioni.
- Uso di viste logiche per la riservatezza.
- Creazione degli utenti.
- Concessione di permessi degli utenti.
- Copie di backup.

Messina, li 09-05-2025

Firma del docente (Prof. Roberto Cardullo)

---



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

**VERONA-TRENTO**

Messina

**Tecnologico**

"Verona-Trento"

**Professionale**

"Ettore Majorana"

UDA N°. 1  
SERALE TECNOLOGICO  
**"Gestire Dati"**

**III Periodo Didattico**  
**INDIRIZZO "Informatica"**

A.S.  
**2024/25**



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

**VERONA-TRENTO**

Messina

Tecnologico

"Verona-Trento"

Professionale

"Ettore Majorana"

PERCORSO MULTIDISCIPLINARE

**Denominazione**

"Gestire Dati"

**competenze generali e operative****COMPETENZE GENERALI:**

- *Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.*
- *Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.*
- *Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.*
- *Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.*
- *Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.*
- *Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.*
- *Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.*
- *Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.*
- *Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.*
- *Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.*

**COMPETENZE OPERATIVE:**

- *Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.*
- *Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.*
- *Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.*
- *Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).*
- *Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.*
- *Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.*
- *Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.*
- *Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.*
- *Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.*

**PERCORSO MULTIDISCIPLINARE**

Abilità	Conoscenze
<p data-bbox="188 524 730 553"><b>LINGUA E LETTERATURA ITALIANA</b></p> <p data-bbox="86 562 164 591"><u>Lingua</u></p> <ul data-bbox="134 607 815 1189" style="list-style-type: none"><li>• Identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana con particolare riferimento al Novecento.</li><li>• Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei/nei testi letterari più rappresentativi.</li><li>• Individuare le correlazioni tra le innovazioni scientifiche e tecnologiche e le trasformazioni linguistiche. □ Produrre relazioni, sintesi, commenti ed altri testi di ambito professionale con linguaggio specifico.</li><li>• Utilizzare termini tecnici e scientifici anche in lingue diverse dall'italiano.</li><li>• Interagire con interlocutori esperti del settore di riferimento anche per negoziare in contesti professionali.</li><li>• Scegliere la forma multimediale più adatta alla comunicazione nel settore professionale di riferimento in relazione agli interlocutori e agli scopi.</li><li>• Elaborare il proprio curriculum vitae in formato europeo</li></ul> <p data-bbox="86 1234 209 1263"><u>Letteratura</u></p> <ul data-bbox="134 1272 815 1693" style="list-style-type: none"><li>• Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento.</li><li>• Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature.</li><li>• Cogliere, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi.</li><li>• Collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari. Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico.</li></ul> <p data-bbox="86 1738 373 1767"><u>Altre espressioni artistiche</u></p> <ul data-bbox="134 1776 815 1906" style="list-style-type: none"><li>• Leggere ed interpretare un'opera d'arte visiva e cinematografica con riferimento all'ultimo secolo.</li><li>• Identificare e contestualizzare le problematiche connesse alla conservazione e tutela dei beni culturali del territorio</li></ul>	<p data-bbox="825 524 1367 553"><b>LINGUA E LETTERATURA ITALIANA</b></p> <p data-bbox="825 562 903 591"><u>Lingua</u></p> <ul data-bbox="873 600 1506 1122" style="list-style-type: none"><li>• Processo storico e tendenze evolutive della lingua italiana dall'Unità nazionale ad oggi.</li><li>• Caratteristiche dei linguaggi specialistici e del lessico tecnicoscienceifico.</li><li>• Strumenti e metodi di documentazione per approfondimenti letterari e tecnici.</li><li>• Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta.</li><li>• Repertori dei termini tecnici e scientifici relativi al settore d'indirizzo anche in lingua straniera.</li><li>• Software "dedicati" per la comunicazione professionale.</li><li>• Social network e new media come fenomeno comunicativo.</li><li>• Struttura di un curriculum vitae e modalità di compilazione del CV europeo.</li></ul> <p data-bbox="825 1167 948 1196"><u>Letteratura</u></p> <ul data-bbox="873 1205 1506 1496" style="list-style-type: none"><li>• Elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria dall'Unità d'Italia ad oggi con riferimenti alle letterature di altri paesi.</li><li>• Autori e testi significativi della tradizione culturale italiana e di altri popoli.</li><li>• Modalità di integrazione delle diverse forme di espressione artistica e letteraria</li><li>• Metodi e strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei testi letterari.</li></ul> <p data-bbox="825 1653 1112 1682"><u>Altre espressioni artistiche</u></p> <ul data-bbox="873 1691 1447 1798" style="list-style-type: none"><li>• Arti visive nella cultura del Novecento.</li><li>• Criteri per la lettura di un'opera d'arte.</li><li>• Beni artistici ed istituzioni culturali del territorio</li></ul>



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

**VERONA-TRENTO**

Messina

**Tecnologico**

"Verona-Trento"

**Professionale**

"Ettore Majorana"

**PERCORSO MULTIDISCIPLINARE**

**LINGUA INGLESE**

- Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione anche con madrelingua, su argomenti generali, di studio e di lavoro.
- Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto.
- Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro.
- Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro.
- Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi tecnico-scientifici di settore.
- Utilizzare le principali tipologie testuali, anche tecnicoprofessionali, rispettando le costanti che le caratterizzano.
- Produrre, nella forma scritta e orale, relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, su esperienze, processi e situazioni relative al settore di indirizzo.
- Utilizzare il lessico di settore, compresa la nomenclatura internazionale codificata.
- Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in inglese relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa
- Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.

**STORIA**

- Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità.
- Analizzare problematiche significative del periodo considerato.
- Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali.
- Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale.
- Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica (con particolare riferimento ai settori produttivi e agli indirizzi di studio) e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali.

**LINGUA INGLESE**

- Organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali.
- Modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e orali, continui e non continui, anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete.
- Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro, anche formali.
- Strategie di comprensione di testi relativamente complessi riguardanti argomenti socio-culturali, in particolare il settore di indirizzo.
- Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso, in particolare professionali.
- Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro; varietà di registro e di contesto.
- Lessico di settore codificato da organismi internazionali.
- Aspetti socio-culturali della lingua inglese e del linguaggio settoriale.
- Aspetti socio-culturali dei Paesi anglofoni, riferiti in particolare al settore d'indirizzo.
- Modalità e problemi basilari della traduzione di testi tecnici.

**STORIA**

- Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XXI, in Italia, in Europa e nel mondo.
- Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale (quali in particolare: industrializzazione e società post-industriale; limiti dello sviluppo; violazioni e conquiste dei diritti fondamentali; nuovi soggetti e movimenti; Stato sociale e sua crisi; globalizzazione).
- Modelli culturali a confronto: conflitti, scambi e dialogo interculturale.
- Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto su modelli e mezzi di comunicazione, condizioni socioeconomiche e assetti politicoistituzionali.
- Problematiche sociali ed etiche caratterizzanti l'evoluzione dei settori produttivi e del mondo del lavoro.



- Individuare i rapporti fra cultura umanistica e scientifico-tecnologica con riferimento agli ambiti professionali.
- Analizzare storicamente campi e profili professionali, anche in funzione dell'orientamento.



- Inquadrare i beni ambientali, culturali ed artistici nel periodo storico di riferimento.
- Applicare categorie, strumenti e metodi delle scienze storico-sociali per comprendere mutamenti socioeconomici, aspetti demografici e processi di trasformazione.
- Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per ricerche su specifiche tematiche, anche pluri/interdisciplinari.
- Interpretare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico.
- Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali per affrontare, in un'ottica storicointerdisciplinare, situazioni e problemi, anche in relazione agli indirizzi di studio ed ai campi professionali di riferimento.
- Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali.

#### MATEMATICA

- Calcolare aree e volumi di solidi e risolvere problemi di massimo e di minimo.
- Calcolare l'integrale di funzioni elementari, per parti e per sostituzione.
- Calcolare integrali definiti in maniera approssimata con metodi numerici.
- Utilizzare la formula di Bayes nei problemi di probabilità condizionata.
- Costruire un campione casuale semplice data una popolazione.  Costruire stime puntuali ed intervallari per la media e la proporzione.
- Utilizzare e valutare criticamente informazioni statistiche di diversa origine con particolare riferimento agli esperimenti e ai sondaggi.  Individuare e riassumere momenti significativi nella storia del pensiero matematico.

#### SISTEMI E RETI

- Installare, configurare e gestire reti in riferimento alla privacy, alla sicurezza e all'accesso ai servizi.
- Identificare le caratteristiche di un servizio di rete.
- Selezionare, installare, configurare e gestire un servizio di rete locale o ad accesso pubblico.  Integrare differenti sistemi operativi in rete.

- Territorio come fonte storica: tessuto socioeconomico e patrimonio ambientale, culturale ed artistico.
- Categorie, lessico, strumenti e metodi della ricerca storica (es.: critica delle fonti).
- Radici storiche della Costituzione italiana e dibattito sulla Costituzione europea.
- Carte internazionali dei diritti. Principali istituzioni internazionali, europee e nazionali.

#### MATEMATICA

- Il calcolo integrale nella determinazione delle aree e dei volumi.
- Sezioni di un solido.
- Principio di Cavalieri.
- Concetti di algoritmo iterativo e di algoritmo ricorsivo.  Cardinalità di un insieme. Insiemi infiniti. Insiemi numerabili e insiemi non numerabili.
- Probabilità totale, condizionata, formula di Bayes.
- Piano di rilevazione e analisi dei dati.
- Campionamento casuale semplice e inferenza induttiva.

#### SISTEMI E RETI

- Tecniche di filtraggio del traffico di rete. Tecniche crittografiche applicate alla protezione dei sistemi e delle reti.
- Reti private virtuali.
- Modello client/server e distribuito per i servizi di rete.
- Funzionalità e caratteristiche dei principali servizi di rete.
- Strumenti e protocolli per la gestione ed il monitoraggio delle reti.
- Macchine e servizi virtuali, reti per la loro implementazione.

**PERCORSO MULTIDISCIPLINARE****TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI**

- Realizzare applicazioni per la comunicazione di rete. □  
Progettare l'architettura di un prodotto/servizio individuandone le componenti tecnologiche.
- Sviluppare programmi client-server utilizzando protocolli esistenti.
- Progettare semplici protocolli di comunicazione . □  
Realizzare semplici applicazioni orientate ai servizi..

**INFORMATICA**

- Progettare e realizzare applicazioni informatiche con basi di dati.
- Sviluppare applicazioni web-based integrando anche basi di dati.

**GESTIONE, PROGETTO E ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA**

- Gestire le specifiche, la pianificazione e lo stato di avanzamento di un progetto del settore ICT, anche mediante l'utilizzo di strumenti software specifici.
- Individuare e selezionare le risorse e gli strumenti operativi per lo sviluppo di un progetto anche in riferimento ai costi.
- Realizzare la documentazione tecnica, utente ed organizzativa di un progetto, anche in riferimento alle norme ed agli standard di settore.
- Verificare e validare la rispondenza del risultato di un progetto alle specifiche, anche attraverso metodologie di testing conformi a normative o standard di settore.
- Individuare le cause di rischio connesse alla sicurezza negli ambienti di lavoro.
- Analizzare e rappresentare, anche graficamente, l'organizzazione dei processi produttivi e gestionali delle aziende di settore.
- Comprendere e rappresentare le interdipendenze tra i processi aziendali.
- Applicare le norme e le metodologie relative alle certificazioni di qualità di prodotto e/o di processo.

**TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI**

- Metodi e tecnologie per la programmazione di rete. □  
Protocolli e linguaggi di comunicazione a livello applicativo. □  
Tecnologie per la realizzazione di web-service.

**INFORMATICA**

- Modello concettuale, logico e fisico di una base di dati.
- Linguaggi e tecniche per l'interrogazione e la manipolazione delle basi di dati.
- Linguaggi per la programmazione lato server a livello applicativo.
- Tecniche per la realizzazione di pagine web dinamiche

**GESTIONE, PROGETTO E ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA**

- Tecniche e per la pianificazione, previsione e controllo di costi, risorse e software per lo sviluppo di un progetto.
- Manualistica e strumenti per la generazione della documentazione di un progetto.
- Tecniche e metodologie di testing a livello di singolo componente e di sistema.
- Norme e standard settoriali per la verifica e la validazione del risultato di un progetto.
- Normativa internazionale, comunitaria e nazionale di settore relativa alla sicurezza e alla prevenzione degli infortuni.
- Elementi di economia e di organizzazione di impresa con particolare riferimento al settore ICT.
- Processi aziendali generali e specifici del settore ICT, modelli di rappresentazione dei processi e delle loro interazioni e figure professionali.
- Ciclo di vita di un prodotto/servizio.
- Metodologie certificate per l'assicurazione della qualità di progettazione, realizzazione ed erogazione di prodotti/servizi .

**Utenti destinatari**

III Periodo Didattico



<b>Fase di applicazione</b>	Ottobre-MaggioQqa
<b>XDXDXDX</b>	<b>726 ore divise come segue:</b> Asse dei linguaggi: 165 ore Asse storico-economico-sociale: 66 ore Asse matematico: 99 ore Asse scientifico tecnologico: 396 ore
<b>PERCORSO MULTIDISCIPLINARE</b>	
<b>Esperienze attivate</b>	Attività di ricerca e discussione Attività di progettazione anche laboratoriale <i>Giornate tematiche</i>
<b>Metodologia</b>	Lezione frontale e partecipata; Didattica integrata Lavoro di gruppo e individuale Attività laboratoriale Lavoro di ricerca individuale
<b>Risorse umane</b>	<b>Docenti del Consiglio di classe</b>
<b>Strumenti</b>	Libri, Laboratori, Internet, Classroom, Applicativi di Google Fotocopie, Schemi, Mappe concettuali
<b>Valutazione</b>	La valutazione sarà effettuata sulla base della griglia formativa già approvata I docenti del consiglio di classe valutano collegialmente il raggiungimento delle competenze chiave e ognuno, per quanto di propria competenza, valuta il risultato del singolo allievo ( <b>con voto collegiale</b> ).

## PIANO DI LAVORO

Discipline coinvolte:
<b>Asse dei linguaggi:</b> Italiano: 99 ore Inglese: 66 ore <b>Asse storico-giuridico-sociale:</b> 66 ore <b>Asse matematico:</b> 99 ore <b>Asse scientifico-tecnologico:</b> Informatica: 132 ore GPOI: 66 ore Sistemi e Reti: 99 ore TPSI: 99 ore



PIANO DI LAVORO (PRIMO QUADRIMESTRE)  
**SPECIFICAZIONE DELLE FASI**  
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Fasi	Attività	Strumenti	Esiti	Tempi	Valutazione
1	<b>ANALISI DEI PRE-REQUISITI</b> Presentazione del percorso disciplinare tenendo conto degli Input dati dagli alunni, al fine di renderli protagonisti attivi	Lezione partecipata materiale su Classroom Brainstorming	Partecipazione - adesione	4 ore	
2	<b>ESECUZIONE DELLA PROGETTAZIONE</b> Riflessione guidata sugli argomenti trattati	Lezione partecipata	Partecipazione - adesione	45 ore	Verifiche orali e scritte
3	<b>RECUPERO E APPROFONDIMENTO</b> divisione dei gruppi	Lezione frontale e partecipata	Formazione gruppi schemi, mappe concettuali, sintesi,		Capacità di utilizzo delle risorse a disposizione
	assegnazione dei compiti	Lavoro di gruppo guidato con la regia del docente		30 ore	
4	<b>CHIUSURA</b> Verifica e valutazione	Lavoro individuale	Valutazione condivisa con riflessione da parte degli allievi sull'esperienza e i risultati ottenuti	20 ore	Valutazione del processo di apprendimento

LINGUA E LETTERATURA INGLESE

Fasi	Attività	Strumenti	Esiti	Tempi	Valutazione
1	<b>ANALISI DEI PRE-REQUISITI</b> Presentazione del percorso disciplinare tenendo conto degli Input dati dagli alunni,	Lezione partecipata materiale su Classroom Brainstorming	Partecipazione - adesione	4 ore	



	al fine di renderli protagonisti attivi				
2	ESECUZIONE DELLA PROGETTAZIONE Riflessione guidata sugli argomenti trattati	Lezione partecipata	Partecipazione - adesione	30 ore	Verifiche orali e scritte
3	RECUPERO E APPROFONDIMENTO divisione dei gruppi assegnazione dei compiti	Lezione frontale e partecipata Lavoro di gruppo guidato con la regia del docente	Formazione gruppi schemi, mappe concettuali, sintesi,	22 ore	Capacità di utilizzo delle risorse a disposizione
4	CHIUSURA Verifica e valutazione	Lavoro individuale	Valutazione condivisa con riflessione da parte degli allievi sull'esperienza e i risultati ottenuti	10 ore	Valutazione del processo di apprendimento

MATEMATICA

<b>Fasi</b>	<b>Attività</b>	<b>Strumenti</b>	<b>Esiti</b>	<b>Tempi</b>	<b>Valutazione</b>
1	ANALISI DEI PREREQUISITI Presentazione del percorso disciplinare tenendo conto degli Input dati dagli alunni, al fine di renderli protagonisti attivi	Lezione partecipata materiale su Classroom Brainstorming	Partecipazione - adesione	4 ore	
2	ESECUZIONE DELLA PROGETTAZIONE Riflessione guidata sugli argomenti trattati	Lezione partecipata	Partecipazione - adesione	45 ore	Verifiche orali e scritte



3	<i>RECUPERO E APPROFONDIMENTO</i> divisione dei gruppi assegnazione dei compiti	<i>Lezione frontale e partecipata</i> Lavoro di gruppo guidato con la regia del docente	<i>Formazione gruppi</i> schemi, mappe concettuali, sintesi,	30 ore	<i>Capacità di utilizzo delle risorse a disposizione</i>
4	<i>CHIUSURA</i> Verifica e valutazione	<i>Lavoro individuale</i>	<i>Valutazione condivisa con riflessione da parte degli allievi sull'esperienza e i risultati ottenuti</i>	20 ore	<i>Valutazione del processo di apprendimento</i>

## STORIA

<i>Fasi</i>	<i>Attività</i>	<i>Strumenti</i>	<i>Esiti</i>	<i>Tempi</i>	<i>Valutazione</i>
1	<i>ANALISI DEI PREREQUISITI</i> Presentazione del percorso disciplinare tenendo conto degli Input dati dagli alunni, al fine di renderli protagonisti attivi	<i>Lezione partecipata</i> materiale su Classroom Brainstorming	<i>Partecipazione - adesione</i>	4 ore	
2	<i>ESECUZIONE DELLA PROGETTAZIONE</i> Riflessione guidata sugli argomenti trattati	<i>Lezione partecipata</i>	<i>Partecipazione - adesione</i>	30 ore	<i>Verifiche orali e scritte</i>
3	<i>RECUPERO E APPROFONDIMENTO</i> divisione dei gruppi assegnazione dei compiti	<i>Lezione frontale e partecipata</i> Lavoro di gruppo guidato con la regia del docente	<i>Formazione gruppi</i> schemi, mappe concettuali, sintesi,	22 ore	<i>Capacità di utilizzo delle risorse a disposizione</i>



4	CHIUSURA Verifica e valutazione	Lavoro individuale	Valutazione condivisa con riflessione da parte degli allievi sull'esperienza e i risultati ottenuti	10 ore	Valutazione del processo di apprendimento
---	------------------------------------	-----------------------	--	--------	--

## INFORMATICA

Fasi	Attività	Strumenti	Esiti	Tempi	Valutazione
1	ANALISI DEI PREREQUISITI	Lezione partecipata	Partecipazione - adesione		
	Presentazione del percorso disciplinare tenendo conto degli Input dati dagli alunni, al fine di renderli protagonisti attivi	materiale su Classroom Brainstorming		6 ore	
2	ESECUZIONE DELLA PROGETTAZIONE Riflessione guidata sugli argomenti trattati	Lezione partecipata	Partecipazione - adesione	56 ore	Verifiche orali e scritte
3	RECUPERO E APPROFONDIMENTO divisione dei gruppi assegnazione dei compiti	Lezione frontale e partecipata Lavoro di gruppo guidato con la regia del docente	Formazione gruppi schemi, mappe concettuali, sintesi,	40 ore	Capacità di utilizzo delle risorse a disposizione
4	CHIUSURA Verifica e valutazione	Lavoro individuale	Valutazione condivisa con riflessione da parte degli allievi sull'esperienza e i risultati ottenuti	30 ore	Valutazione del processo di apprendimento

## GESTIONE, PROGETTO E ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA

Fasi	Attività	Strumenti	Esiti	Tempi	Valutazione
------	----------	-----------	-------	-------	-------------



1	ANALISI DEI PRE-REQUISITI Presentazione del percorso disciplinare tenendo conto degli Input dati dagli alunni, al fine di renderli protagonisti attivi	Lezione partecipata materiale su Classroom Brainstorming	Partecipazione - adesione	4 ore	
2	ESECUZIONE DELLA PROGETTAZIONE Riflessione guidata sugli argomenti trattati	Lezione partecipata	Partecipazione - adesione	30 ore	Verifiche orali e scritte
3	RECUPERO E APPROFONDIMENTO divisione dei gruppi assegnazione dei compiti	Lezione frontale e partecipata Lavoro di gruppo guidato con la regia del docente	Formazione gruppi schemi, mappe concettuali, sintesi,	22 ore	Capacità di utilizzo delle risorse a disposizione
4	CHIUSURA Verifica e valutazione	Lavoro individuale	Valutazione condivisa con riflessione da parte degli allievi sull'esperienza e i risultati ottenuti	10 ore	Valutazione del processo di apprendimento

## SISTEMI E RETI

Fasi	Attività	Strumenti	Esiti	Tempi	Valutazione
1	ANALISI DEI PREREQUISITI Presentazione del percorso disciplinare tenendo conto degli Input dati dagli alunni, al fine di renderli protagonisti attivi	Lezione partecipata materiale su Classroom Brainstorming	Partecipazione - adesione	4 ore	



<b>2</b>	<b>ESECUZIONE DELLA PROGETTAZIONE</b> Riflessione guidata sugli argomenti trattati	Lezione partecipata	Partecipazione - adesione	45 ore	Verifiche orali e scritte
<b>3</b>	<b>RECUPERO E APPROFONDIMENTO</b> divisione dei gruppi assegnazione dei compiti	Lezione frontale e partecipata Lavoro di gruppo guidato con la regia del docente	Formazione gruppi schemi, mappe concettuali, sintesi,	30 ore	Capacità di utilizzo delle risorse a disposizione
<b>4</b>	<b>CHIUSURA</b> Verifica e valutazione	Lavoro individuale	Valutazione condivisa con riflessione da parte degli allievi sull'esperienza e i risultati ottenuti	20 ore	Valutazione del processo di apprendimento

## TPSI

<b>Fasi</b>	<b>Attività</b>	<b>Strumenti</b>	<b>Esiti</b>	<b>Tempi</b>	<b>Valutazione</b>
<b>1</b>	<b>ANALISI DEI PREREQUISITI</b> Presentazione del percorso disciplinare tenendo conto degli Input dati dagli alunni, al fine di renderli protagonisti attivi	Lezione partecipata materiale su Classroom Brainstorming	Partecipazione - adesione	4 ore	
<b>2</b>	<b>ESECUZIONE DELLA PROGETTAZIONE</b> Riflessione guidata sugli argomenti trattati	Lezione partecipata	Partecipazione - adesione	45 ore	Verifiche orali e scritte
<b>3</b>	<b>RECUPERO E APPROFONDIMENTO</b> divisione dei gruppi assegnazione dei compiti	Lezione frontale e partecipata Lavoro di gruppo guidato	Formazione gruppi schemi, mappe concettuali, sintesi,	30 ore	Capacità di utilizzo delle risorse a disposizione



		<i>con la regia del docente</i>			
<b>4</b>	<b>CHIUSURA</b> <i>Verifica e valutazione</i>	<i>Lavoro individuale</i>	<i>Valutazione condivisa con riflessione da parte degli allievi sull'esperienza e i risultati ottenuti</i>	<i>20 ore</i>	<i>Valutazione del processo di apprendimento</i>

**GRIGLIA di VALUTAZIONE FORMATIVA DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO**

<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE FORMATIVA</b>			
<b>Indicatori</b>	<b>Descrittori</b>	<b>Punti in decimi</b>	<b>Punteggio finale in sessantesimi</b>
<b>PARTECIPAZIONE E SENSO DI RESPONSABILITA'</b>	<b>Assenti:</b> Non mostra alcun senso di responsabilità e non partecipa al dialogo educativo con il gruppo dei pari e con il docente.	(1-2)	<b>1</b>
	<b>Inadeguati:</b> Si mostra incostante e partecipa in modo saltuario, risultando poco responsabile	(3-4)	<b>2</b>
	<b>Parziali:</b> Si mostra non sempre responsabile e partecipativo.	(5)	<b>3</b>
	<b>Sufficienti:</b> Si mostra responsabile e partecipa, pur se limitatamente, al dialogo educativo con il gruppo dei pari e con il docente.	(6)	<b>4</b>
	<b>Adeguati:</b> Si mostra responsabile e attento, partecipando attivamente al dialogo educativo con il gruppo dei pari e con il docente.	(7-8)	<b>5</b>



	<b>Attivi e consapevoli:</b> Possiede uno spiccato senso di responsabilità che lo porta a far da traino al gruppo dei pari e a porsi in modo propositivo con il docente.	(9-10)	<b>6</b>
	<b>Assente:</b> Non interagisce in alcun modo con i soggetti della comunità educante di riferimento.	(1-2)	<b>1</b>
<b>CAPACITA' DI INTERAZIONE</b>	<b>Inadeguata:</b> Non interagisce in modo adeguato con i soggetti della comunità educante di riferimento	(3-4)	<b>2</b>
	<b>Parziale:</b> Interagisce parzialmente con i soggetti della comunità educante di riferimento	(5)	<b>3</b>
	<b>Essenziale:</b> Si relaziona sufficientemente con i soggetti della comunità educante di riferimento.	(6)	<b>4</b>
	<b>Adeguata:</b> Si relaziona efficacemente con i soggetti della comunità educante di riferimento	(7-8)	<b>5</b>
	<b>Globale:</b> Si relaziona con tutti i soggetti della comunità educante, mostrandosi aperto e disponibile.	(9-10)	<b>6</b>
<b>GESTIONE DELLE CONOSCENZE</b>	<b>Assente:</b> Non possiede le conoscenze di base.	(1-2)	<b>1-3</b>
	<b>Inadeguata:</b> Mostra conoscenze lacunose e frammentarie.	(3-4)	<b>4-6</b>
	<b>Parziale:</b> Mostra una parziale acquisizione delle conoscenze.	(5)	<b>7-9</b>
	<b>Essenziale:</b> Possiede le conoscenze essenziali relative all'argomento.	(6)	<b>10-12</b>
	<b>Adeguata:</b> Mostra un'adeguata padronanza delle conoscenze acquisite.	(7-8)	<b>13-15</b>
	<b>Esautiva:</b> Mostra padronanza delle conoscenze acquisite, effettuando collegamenti interdisciplinari.	(9-10)	<b>16-18</b>
<b>GESTIONE DELLA CAPACITA'</b>	<b>Assente:</b> Non mostra capacità comunicativa non risponde ad alcuna sollecitazione del docente.	(1-2)	<b>1-3</b>



COMUNICATIVA	<b>Inadeguata:</b> Espone in modo lacunoso, adoperando un linguaggio confuso e inappropriato.	(3-4)	<b>4-6</b>
	<b>Parziale:</b> Espone le conoscenze di base in modo superficiale, adoperando un lessico limitato nonostante gli input del docente.	(5)	<b>7-9</b>
	<b>Essenziale:</b> Espone l'argomento in maniera coerente, esprimendosi in modo semplice, ma chiaro.	(6)	<b>10-12</b>
	<b>Adeguata:</b> Argomenta con un lessico pertinente e appropriato.	(7-8)	<b>13-15</b>
	<b>Esaustiva:</b> Argomenta in modo critico con un lessico ricco e articolato.	(9-10)	<b>16-18</b>
IMPEGNO E MOTIVAZIONE	<b>Assenti:</b> non mostra alcun impegno e motivazione nell'esecuzione delle consegne	(1-2)	<b>1</b>
	<b>Inadeguati:</b> si mostra discontinuo nell'esecuzione delle consegne e non sempre motivato	(3-4)	<b>2</b>
	<b>Parziali:</b> pur se incostante nella motivazione, mostra un impegno regolare nell'esecuzione delle consegne.	(5)	<b>3</b>
	<b>Sufficienti:</b> mostra sufficiente impegno e motivazione nell'esecuzione delle consegne.	(6)	<b>4</b>
	<b>Adeguati:</b> risulta costantemente motivato nell'assolvimento delle consegne.	(7-8)	<b>5</b>
	<b>Esemplari:</b> risulta spiccatamente motivato, eseguendo le consegne assegnate in modo brillante e personale.	(9-10)	<b>6</b>
PROGRESSI NEL PERCORSO FORMATIVO E DI APPRENDIMENTO	<b>Assenti:</b> non mostra alcun progresso nel percorso formativo di apprendimento.	(1-2)	<b>1</b>
	<b>Inadeguati:</b> mostra progressi minimi nel percorso formativo di apprendimento.	(3-4)	<b>2</b>
	<b>Parziali:</b> mostra qualche progresso nel percorso formativo di apprendimento.	(5)	<b>3</b>
	<b>Sufficienti:</b> mostra sufficienti progressi nel percorso formativo di apprendimento.	(6)	<b>4</b>



	<b>Adeguati:</b> mostra costanti e apprezzabili progressi nel percorso formativo di apprendimento.	(7-8)	<b>5</b>
	<b>Notevoli:</b> mostra ottimi progressi nel percorso formativo di apprendimento.	(9-10)	<b>6</b>

**NB. Il punteggio specifico in sessantesimi, derivante dalla somma dei punteggi attribuiti per ciascun indicatore va riportato a 10 con opportuna proporzione (divisione per 6 + arrotondamento).**

### SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE DEL PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA

<i>Eccellente</i>	Ho compreso con chiarezza il compito richiesto
	Ho impostato il lavoro in modo preciso e razionale
	Ho potuto valorizzare pienamente le mie conoscenze
	Ho svolto il compito in modo pienamente autonomo
	Ho completato il compito introducendo ulteriori elementi
	Ho tenuto sotto osservazione costante il mio metodo di lavoro/studio e l'ho confrontato con i risultati raggiunti
	Ho collaborato intensamente con i compagni
<i>Adeguate</i>	Ho raggiunto buoni risultati
	Ho compreso il compito richiesto
	Ho impostato il lavoro senza difficoltà
	Ho utilizzato le mie conoscenze
	Ho svolto il compito in modo autonomo
	Ho tenuto sotto osservazione il mio metodo di lavoro/studio
	Ho potuto collaborare positivamente con i compagni
<i>Basilare</i>	Ho completato il compito
	I risultati sono positivi
	Ho compreso le parti essenziali del compito
	Posso migliorare nell'impostazione del lavoro
	Ho utilizzato un contenuto di conoscenza minimo
	Ho chiesto spiegazioni ed aiuti
	Ho cercato di prestare attenzione al mio metodo di lavoro/studio e ho cominciato a controllarne alcuni aspetti
Ho contribuito poco al lavoro di gruppo con i compagni	
Ho completato il compito in modo essenziale	
Ho raggiunto parzialmente i risultati previsti	

Segna le indicazioni che meglio identificano la tua preparazione

\_\_\_ ECCELLENTE \_\_\_ ADEGUATA \_\_\_ BASILARE



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

**VERONA-TRENTO**

Messina

**Tecnologico**

"Verona-Trento"

**Professionale**

"Ettore Majorana"

Tale scheda verrà somministrata alla fine del percorso agli alunni con l'applicativo "Moduli di Google"



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

**VERONA-TRENTO**

Messina

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO**

**PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA ANNO SCOLASTICO 2024/2025**

**CLASSE: 5 SEZ.**

Il percorso di Istituto di **Educazione civica dal titolo “Il mondo che vorrei: Lavoro, Industria e Costituzione”** è stato un percorso trasversale che ha coinvolto le varie discipline, oggetto di studio con il coordinamento del docente di diritto prof. in copresenza con la prof.ssa , in stretta collaborazione con la funzione strumentale del benessere scolastico/ Legalità.

Tale percorso ai sensi del **D.M. n. 183 del 7 settembre 2024** si è estrinsecato su tre nuclei concettuali:

- 1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà**
- 2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio**
- 3. CITTADINANZA DIGITALE**

Il Percorso di Educazione civica adottato dalla nostra Istituzione scolastica è stato delineato su un'unica grande tematica dal titolo “*Il mondo che vorrei*” da sviluppare secondo le indicazioni date dal Consiglio di classe a seduta allargata in base alla tabella di seguito riportata:

<b>Classi Prime</b>	<b>Classi Seconde</b>	<b>Classi Terze</b>	<b>Classi Quarte</b>	<b>Classi Quinte</b>
<b>REGOLE DIRITTI E DOVERI</b> (Regolamento di Istituto, educazione stradale, educazione alimentare, educazione alla salute).	<b>BENESSERE E AMBIENTE</b> (bullismo e Cyberbullismo, adolescenza, problematiche alimentari, tutela del patrimonio culturale, paesaggistico e artistico e riscoperta del territorio; sviluppo economico e tutela del risparmio).	<b>DIPENDENZE, RESPONSABILITÀ DIGITALE E SICUREZZA</b> (dipendenze derivanti da droghe, fumo, alcool, doping, uso patologico del web, gaming e gioco d'azzardo, identità digitale, uso responsabile delle nuove tecnologie).	<b>LIBERTA' INDIVIDUALE E IDENTITA'</b> (libertà personale, rifiuto di ogni forma discriminatoria, rispetto verso le donne, il concetto di Patria).	<b>LAVORO, INDUSTRIA E COSTITUZIONE</b> (Curriculum vitae, Struttura della Costituzione, Globalizzazione e Rivoluzione industriale: dalla prima alla quarta: intelligenza artificiale e analisi critica del suo sviluppo. Condizione della donna e degli immigrati nel mondo del lavoro. Il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata. Consumo e benessere economico.

**Trasversali a tutti i percorsi:** Costituzione, Transizione ecologica e culturale come previsto nel PTOF, Educazione all'affettività.

Per il **quadro orario** ci si è attenuti alla vigente normativa relativa alla specificità di tale insegnamento che prevede un minimo di 33 ore per anno scolastico, corrispondenti quindi a circa 25 moduli, adottando il nostro Istituto i moduli orari.

Per quanto concerne “**Conoscenze e Competenze**” ci si riferisce all’ *UDA* della classe quinta relativamente agli obiettivi di apprendimento ci si riferisce a quanto previsto dalle Nuove Linee Guida riferibili al D.M. n. 183 del 7 settembre 2024, riportato nella programmazione di Educazione civica.

Il suddetto percorso, estrinsecato mediante suddetta *UDA*, è stato arricchito, oltre che con delle giornate tematiche svolte in collaborazione con agenzie extrascolastiche, da alcuni approfondimenti relativi alla Costituzione Italiana, di cui si esplicitano contenuti:

## COSTITUZIONE ITALIANA: CONTENUTI TRATTATI

### TITOLO UNITÀ DIDATTICHE

#### **COSTITUZIONE IERI E OGGI** (Primo Quadrimestre)

- Che cos'è la Costituzione
- Cenni sulla nascita della Costituzione
- Differenza tra Statuto Albertino e Costituzione italiana
- Cenni sulla struttura della Costituzione
- Principi fondamentali e raccordi: Presentazione degli articoli e spiegazione facile a cura di Roberto Benigni: *La più bella (Costituzione)* - Art. 1-4-10: Lavoro e migranti:

Riflessione sui termini: immigrazione/ emigrazione, migranti/rifugiati/richiedenti asilo

Attività: Spunto pag. 106+ visione del video sulle migrazioni. - Art. 2-3-: Diritti e discriminazione

Riflessione sui termini: xenofobia/razzismo/discriminazione

Attività: Spunto pag. 182-183 Il lavoro dei migranti:

Il lavoro delle donne:

Attività: Spunto pag. 190-192

- Art.5-6: Riconoscimento autonomie locali e minoranze linguistiche+ Titolo V(seconda parte) -

Attività: Spunto pag. 174-176

- Art. 7-8: Indipendenza Stato/Chiesa e libertà religiosa

- Art. 9-12: Tutela dell'ambiente, del territorio e riconoscimento della propria identità nazionale -

Attività: Spunto pag. 158-160

- Art. 11: Ripudio della guerra

#### **LA COSTITUZIONE: DIRITTI, DOVERI E STATO** (Secondo Quadrimestre)

☐ **Parte prima: Diritti e doveri dei cittadini(art.13-54)** Cenni sui seguenti argomenti: Rapporti civili

Rapporti etico-sociali

Rapporti economici

Rapporti politici

☐ **Parte seconda: L' Ordinamento dello Stato(art.55-139)**

Cenni sui seguenti argomenti:  
 Titolo I: Il Parlamento  
 Titolo II: Il Presidente della Repubblica  
 Titolo III: Il Governo  
 Titolo IV: La Magistratura  
 Titolo V: Le Regioni, le Province e i Comuni  
 Titolo VI: Garanzie istituzionali

## METODOLOGIE DIDATTICHE

### METODOLOGIE

<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale e/o dialogata	<input checked="" type="checkbox"/> Peer education
<input checked="" type="checkbox"/> Didattica laboratoriale	<input type="checkbox"/> Writing and reading
<input checked="" type="checkbox"/> Problem posing problem solving	<input type="checkbox"/> Didattica per scenari
<input type="checkbox"/> Storytelling	<input type="checkbox"/> Circle time
<input checked="" type="checkbox"/> Apprendimento cooperativo	<input type="checkbox"/> Debate
<input type="checkbox"/> Flipped classroom	<input type="checkbox"/> Didattica breve
<input type="checkbox"/> Eas	<input type="checkbox"/> Ibse
<input type="checkbox"/> Jigsaw	<input type="checkbox"/> Micro learning
<input type="checkbox"/> Tinkering	<input type="checkbox"/> Service-Learning

## MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

### MEZZI

Materiale fornito dal docente  
 Sussidi audiovisivi, informatici e laboratori:  
 Materiale filmico, computer

Per i ragazzi BES (certificati e non certificati) sono previsti Piani Didattici Personalizzati a cura dei C.d.C.

## TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

## **STRUMENTI DI VERIFICA**

La valutazione sarà effettuata sulla base della griglia formativa allegata  
I docenti del consiglio di classe valutano collegialmente il raggiungimento delle competenze chiave e ognuno, per quanto di propria competenza e secondo la propria disciplina. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente.

Messina li, maggio 2025

**FIRMA DEL COORDINATORE DI EDUCAZIONE CIVICA**

**PROF.**

**GRIGLIA di VALUTAZIONE FORMATIVA DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE FORMATIVA**

<i>Indicatori</i>	<i>Descrittori</i>	<i>Punti in decimi</i>	<i>Punteggio finale in sessantesimi</i>
<b>PARTECIPAZIONE E SENSO DI RESPONSABILITA'</b>	<b>Assenti:</b> Non mostra alcun senso di responsabilità e non partecipa al dialogo educativo con il gruppo dei pari e con il docente.	(1-2)	<b>1</b>
	<b>Inadeguati:</b> Si mostra incostante e partecipa in modo saltuario, risultando poco responsabile	(3-4)	<b>2</b>
	<b>Parziali:</b> Si mostra non sempre responsabile e partecipativo.	(5)	<b>3</b>
	<b>Sufficienti:</b> Si mostra responsabile e partecipa, pur se limitatamente, al dialogo educativo con il gruppo dei pari e con il docente.	(6)	<b>4</b>
	<b>Adeguati:</b> Si mostra responsabile e attento, partecipando attivamente al dialogo educativo con il gruppo dei pari e con il docente.	(7-8)	<b>5</b>
	<b>Attivi e consapevoli:</b> Possiede uno spiccato senso di responsabilità che lo porta a far da traino al gruppo dei pari e a porsi in modo propositivo con il docente.	(9-10)	<b>6</b>
<b>CAPACITA' DI INTERAZIONE</b>	<b>Assente:</b> Non interagisce in alcun modo con i soggetti della comunità educante di riferimento.	(1-2)	<b>1</b>
	<b>Inadeguata:</b> Non interagisce in modo adeguato con i soggetti della comunità educante di riferimento	(3-4)	<b>2</b>
	<b>Parziale:</b> Interagisce parzialmente con i soggetti della comunità educante di riferimento	(5)	<b>3</b>
	<b>Essenziale:</b> Si relaziona sufficientemente con i soggetti della comunità educante di riferimento.	(6)	<b>4</b>

	<b>Adeguate:</b> Si relaziona efficacemente con i soggetti della comunità educante di riferimento	(7-8)	<b>5</b>
	<b>Globale:</b> Si relaziona con tutti i soggetti della comunità educante, mostrandosi aperto e disponibile.	(9-10)	<b>6</b>
<b>GESTIONE DELLE CONOSCENZE</b>	<b>Assente:</b> Non possiede le conoscenze di base.	(1-2)	<b>1-3</b>
	<b>Inadeguata:</b> Mostra conoscenze lacunose e frammentarie.	(3-4)	<b>4-6</b>
	<b>Parziale:</b> Mostra una parziale acquisizione delle conoscenze.	(5)	<b>7-9</b>
	<b>Essenziale:</b> Possiede le conoscenze essenziali relative all'argomento.	(6)	<b>10-12</b>
	<b>Adeguate:</b> Mostra un'adeguata padronanza delle conoscenze acquisite.	(7-8)	<b>13-15</b>
	<b>Esaustiva:</b> Mostra padronanza delle conoscenze acquisite, effettuando collegamenti interdisciplinari.	(9-10)	<b>16-18</b>
<b>GESTIONE DELLA CAPACITA' COMUNICATIVA</b>	<b>Assente:</b> Non mostra capacità comunicativa non risponde ad alcuna sollecitazione del docente.	(1-2)	<b>1-3</b>
	<b>Inadeguata:</b> Espone in modo lacunoso, adoperando un linguaggio confuso e inappropriato.	(3-4)	<b>4-6</b>
	<b>Parziale:</b> Espone le conoscenze di base in modo superficiale, adoperando un lessico limitato nonostante gli input del docente.	(5)	<b>7-9</b>
	<b>Essenziale:</b> Espone l'argomento in maniera coerente, esprimendosi in modo semplice, ma chiaro.	(6)	<b>10-12</b>
	<b>Adeguate:</b> Argomenta con un lessico pertinente e appropriato.	(7-8)	<b>13-15</b>
	<b>Esaustiva:</b> Argomenta in modo critico con un lessico ricco e articolato.	(9-10)	<b>16-18</b>
<b>IMPEGNO E MOTIVAZIONE</b>	<b>Assenti:</b> non mostra alcun impegno e motivazione nell'esecuzione delle consegne	(1-2)	<b>1</b>

	<b>Inadeguati:</b> si mostra discontinuo nell'esecuzione delle consegne e non sempre motivato	(3-4)	<b>2</b>
	<b>Parziali:</b> pur se incostante nella motivazione, mostra un impegno regolare nell'esecuzione delle consegne.	(5)	<b>3</b>
	<b>Sufficienti:</b> mostra sufficiente impegno e motivazione nell'esecuzione delle consegne.	(6)	<b>4</b>
	<b>Adeguati:</b> risulta costantemente motivato nell'assolvimento delle consegne.	(7-8)	<b>5</b>
	<b>Esemplari:</b> risulta spiccatamente motivato, eseguendo le consegne assegnate in modo brillante e personale.	(9-10)	<b>6</b>
<b>PROGRESSI NEL PERCORSO FORMATIVO E DI APPRENDIMENTO</b>	<b>Assenti:</b> non mostra alcun progresso nel percorso formativo di apprendimento.	(1-2)	<b>1</b>
	<b>Inadeguati:</b> mostra progressi minimi nel percorso formativo di apprendimento.	(3-4)	<b>2</b>
	<b>Parziali:</b> mostra qualche progresso nel percorso formativo di apprendimento.	(5)	<b>3</b>
	<b>Sufficienti:</b> mostra sufficienti progressi nel percorso formativo di apprendimento.	(6)	<b>4</b>
	<b>Adeguati:</b> mostra costanti e apprezzabili progressi nel percorso formativo di apprendimento.	(7-8)	<b>5</b>
	<b>Notevoli:</b> mostra ottimi progressi nel percorso formativo di apprendimento.	(9-10)	<b>6</b>

**NB. Il punteggio specifico in sessantesimi, derivante dalla somma dei punteggi attribuiti per ciascun indicatore va riportato a 10 con opportuna proporzione (divisione per 6 + arrotondamento).**

## ALLEGATO 4

### ANDAMENTO CREDITO SCOLASTICO

	<b>Elenco studenti</b>	<b>Crediti Secondo Periodo Didattico</b>
<b>1</b>	<b>omissis</b>	<b>omissis</b>
<b>2</b>	<b>omissis</b>	<b>omissis</b>
<b>3</b>	<b>omissis</b>	<b>omissis</b>
<b>4</b>	<b>omissis</b>	<b>omissis</b>
<b>5</b>	<b>omissis</b>	<b>omissis</b>
<b>6</b>	<b>omissis</b>	<b>omissis</b>
<b>7</b>	<b>omissis</b>	<b>omissis</b>
<b>8</b>	<b>omissis</b>	<b>omissis</b>
<b>9</b>	<b>omissis</b>	<b>omissis</b>
<b>10</b>	<b>omissis</b>	<b>omissis</b>
<b>11</b>	<b>omissis</b>	<b>omissis</b>
<b>12</b>	<b>omissis</b>	<b>omissis</b>
<b>13</b>	<b>omissis</b>	<b>omissis</b>
<b>14</b>	<b>omissis</b>	<b>omissis</b>



Ministero dell'istruzione e del merito

## **A038 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

**Indirizzo ITIA - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ARTICOLAZIONE "INFORMATICA"**  
**(Testo valevole anche per gli indirizzi quadriennali IT32 e ITIT)**

**Disciplina: INFORMATICA**

***Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.***  
**PRIMA PARTE**

La società *SportOvunque*, proprietaria di diverse palestre di fitness in alcune città d'Italia, vuole lanciare un servizio innovativo che dia la possibilità alle persone che viaggiano di poter accedere, con un unico abbonamento, ad attività offerte da palestre gestite anche da altre società, in tutta Italia. A tale scopo *SportOvunque* ha preso accordi con palestre interessate ad aderire a questa iniziativa su tutto il territorio nazionale. Le palestre che hanno aderito praticeranno tariffe di ingresso agevolate riservate agli abbonati di *SportOvunque*.

L'abbonamento a questo servizio può essere acquistato sul portale web di *SportOvunque*, dove i potenziali clienti possono registrarsi pagando on-line la relativa quota annuale.

Ogni palestra che aderisce all'iniziativa dovrà caricare sul portale i propri dati, comprensivi di indirizzo, città e coordinate geografiche. Dovrà poi caricare anche la propria offerta di fitness: per ogni tipologia standardizzata di attività (es: Sala macchine, GAG, Zumba, Pilates ecc...) resa disponibile agli abbonati, indicherà i giorni della settimana (lunedì, martedì, ...) in cui le attività vengono svolte, ciascuna con gli orari in cui possono essere prenotate, il relativo prezzo convenzionato e il numero massimo di posti disponibili.

Un abbonato potrà prenotare attività presso una qualsiasi palestra tra quelle presenti sul portale: individuerà la palestra, l'attività, il giorno della settimana e l'orario, e sceglierà la data specifica di suo interesse. Se in quella data sono già state effettuate prenotazioni in numero pari al massimo dei posti disponibili per quell'attività, l'attività non sarà prenotabile. Altrimenti la prenotazione verrà regolarmente registrata, e l'abbonato pagherà on-line il relativo prezzo a *SportOvunque*; quest'ultima provvederà poi a versare mensilmente, alle varie palestre che hanno aderito al servizio, gli incassi relativi alle attività prenotate.

Il candidato, fatte le opportune ipotesi aggiuntive, sviluppi:

1. un'analisi della realtà di riferimento, giungendo alla definizione di uno schema concettuale della base di dati che, a suo motivato giudizio, sia idoneo a gestire la realtà presentata;
2. il relativo schema logico;
3. la definizione in linguaggio SQL di un sottoinsieme delle relazioni della base di dati in cui siano presenti alcune di quelle che contengono vincoli di integrità referenziale e/o vincoli di dominio, se esistenti;

4. le interrogazioni espresse in linguaggio SQL che restituiscono:
- a) l'elenco delle attività disponibili in una data città il mercoledì, indicando, per ciascuna attività, la palestra, la tipologia di attività, l'orario di svolgimento, il numero massimo di posti disponibili, ed il prezzo, ordinate per palestra;
  - b) l'importo totale delle prenotazioni pagate dagli abbonati nel mese di aprile, che *SportOvunque* dovrà versare ad una determinata palestra;
  - c) la classifica annuale delle palestre di una certa città, ordinata in base al numero di attività prenotate;



# Ministero dell'istruzione e del merito

## A038 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

**Indirizzo ITIA - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ARTICOLAZIONE "INFORMATICA"**  
**(Testo valevole anche per gli indirizzi quadriennali IT32 e ITIT)**

### **Disciplina: INFORMATICA**

5. il progetto di massima della struttura funzionale dell'applicazione web per la gestione della realtà sopra presentata;
6. una parte significativa dell'applicazione web che consente l'interazione con la base di dati, utilizzando appropriati linguaggi a scelta sia lato client che lato server.

### **SECONDA PARTE**

- I. Con riferimento al tema presentato nella prima parte, si supponga di offrire ad un abbonato la possibilità di disdire la prenotazione di un'attività fino a 48 ore prima del suo svolgimento, ricevendo sul portale un credito pari al costo dell'attività che viene disdetta. Tale credito potrà essere utilizzato per successive prenotazioni. Si descrivano le modifiche da apportare alla base di dati e la struttura delle pagine web dedicate a tale funzionalità, scrivendo in un linguaggio a scelta una porzione di codice significativa di tali pagine.
- II. In relazione al tema proposto nella prima parte, si realizzi, in un linguaggio a scelta, una pagina dinamica che consenta all'utente di ottenere l'elenco in forma testuale delle palestre di una certa città. In alternativa, si rappresenti tale insieme di palestre attraverso una mappa geografica di quella città con la loro geolocalizzazione.
- III. Si descrivano le differenze, anche attraverso esempi, tra i predicati ANY, ALL ed EXISTS del linguaggio SQL.
- IV. Si consideri la seguente tabella:

Nome	Cognome	Data di nascita	Città di nascita	Società Sportiva	Tel- Squadra	Allenatore	Tel- Allenatore
Mario	Rossi	23-04-2004	Taranto	Atleti Taranto	099123123	Vittorio	3331122331
Luca	Verdi	07-06-2001	Milano	Corridori Milanesi	02987987	Bruno	3501236786
Bianca	Rosa	01-01-2001	Perugia	Atleti Perugini	057893541	Raffaele	3475641830
Lorenzo	Verdi	04-05-2002	Roma	Roma sportivi	06549183	Giulio	3465921344
Manuela	Verdi	09-06-2002	Roma	Roma sportivi	06549183	Maria	3468712533
Umberto	Neri	01-03-2001	Taranto	Atleti Taranto	099123123	Vittorio	3331122331


Il candidato verifichi le proprietà di normalizzazione e proponga uno schema equivalente che rispetti la terza Forma Normale, motivando le scelte effettuate.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito soltanto l'uso dei manuali di riferimento dei linguaggi di programmazione (language reference) e di calcolatrici scientifiche e/o grafiche purché non siano dotate di capacità di calcolo simbolico.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.

## ALLEGATO B

### SIMULAZIONI PRIMA PROVA D'ESAME Prima simulazione

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE  
SIMULAZIONE PROVA DI ITALIANO

*Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.*

#### ***TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO***

##### **PROPOSTA A1**

##### **Giovanni Verga**

##### **Laboriosità dei Malavoglia e irrequietudini di 'Ntoni (da *I Malavoglia*, cap. VI)**

Mentre tutti i componenti della famiglia lavorano e fanno progetti per ripagare il debito contratto con lo zio Crocifisso, 'Ntoni mostra un atteggiamento tutt'altro che collaborativo.

I Malavoglia si arrabattavano in tutti i modi per far quattrini. La Longa prendeva qualche rotolo di tela da tessere, e andava anche al lavatoio per conto degli altri; padron 'Ntoni

**5** coi nipoti s'erano messi a giornata, s'aiutavano come potevano, e se la sciatica piegava il vecchio come un uncino, rimaneva nel cortile a rifar le maglie alle reti, o raccomandar

nasse<sup>1</sup>, e mettere in ordine degli attrezzi, ch  era pratico di ogni cosa del mestiere. Luca andava a lavorare nel ponte della ferrovia, per cinquanta centesimi al giorno, sebbene suo fratello 'Ntoni dicesse che non bastavano per le camicie che sciupava a trasportar sassi nel corbello<sup>2</sup>; ma Luca non badava che si sciupava anche le spalle e Alessi andava a raccattar dei gamberi lungo gli scogli, o dei vermicciattoli per l'esca, che si vendevano a **10** dieci soldi il rotolo, e alle volte arrivava sino all'Ognina e al Capo dei Mulini, e tornava coi piedi in sangue. Ma compare Zuppiddo si prendeva dei bei soldi ogni sabato, per rabberciare<sup>3</sup> la Provvidenza, e ce ne volevano delle nasse da acconciare, dei sassi della ferrovia, dell'esca a dieci soldi, e della tela da imbiancare, coll'acqua sino ai ginocchi e il sole sulla testa, per fare quarant'onze<sup>4</sup>! I Morti<sup>5</sup> erano venuti, e lo zio Crocifisso non faceva altro che passeggiare per la straduccia, colle mani dietro la schiena, che pareva il **15** basilisco<sup>6</sup>.

–Silvestro e con Don Gi Questa   storia che va a finire coll'usciera! ammaria il vicario. – andava dicendo lo zio Crocifisso con don

– D'usciera non ci sar  bisogno, zio Crocifisso – gli rispose padron 'Ntoni quando venne a sapere quello che andava dicendo Campana di legno. – I Malavoglia sono stati sempre galantuomini, e non hanno avuto bisogno d'usciera.

– A me non me ne importa – rispose lo zio Crocifisso colle spalle al muro, sotto la tettoia **20** del cortile, mentre stavano accatastando i suoi sarment<sup>7</sup>. – Io non so altro che devo esser pagato.

Finalmente, per intromissione del vicario, Campana di legno si content  di aspettare a

Natale ad esser pagato, prendendosi per frutti quelle settantacinque lire che Maruzza aveva raccolto soldo a soldo in fondo alla calza nascosta sotto il materasso.

– Ecco com'è la cosa! – borbottava 'Ntoni di padron 'Ntoni – lavoriamo notte e giorno per lo zio Crocifisso. Quando abbiamo messo insieme una lira, ce la prende Campana di legno.

**25** Il nonno, colla Maruzza, si consolavano a far castelli in aria per l'estate, quando ci sarebbero state le acciughe da salare, e i fichidindia a dieci un granos, e facevano dei grandi progetti d'andare alla tonnara, e per la pesca del pesce spada, dove si buscava una buona giornata, e intanto mastro Turi avrebbe messo in ordine la Provvidenza. I ragazzi stavano attenti, col mento in mano, a quei discorsi che si facevano sul ballatoio, o dopo **30** cena; ma 'Ntoni che veniva da lontano, e il mondo lo conosceva meglio degli altri, si annoiava a sentir quelle chiacchiere, e preferiva andarsene a girandolare attorno all'osteria, dove c'era tanta gente che non faceva nulla.

- 1. nasse:** ceste usate per la pesca. **2. corbello:** cesto. **3. rabberciare:** sistemare alla meglio.  
**4. quarant'onze:** a tanto ammontava il debito. **5. i Morti:** la scadenza per il pagamento del debito.  
**6. basilisco:** mostro fantastico che si favoleggiava uccidesse collo sguardo.  
**7. sarmenti:** rami da ardere. **8. grano:** moneta di poco valore.

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Riassumi il contenuto informativo del brano.
2. Individua le caratteristiche del narratore. Osserva, ad esempio, se è esterno o interno al mondo rappresentato, se conosce di più, di meno o come i personaggi; se esprime o no dei giudizi. Rifletti, inoltre, sul punto di vista adottato nella narrazione.
3. Individua le caratteristiche dello stile: sono presenti figure retoriche? Se sì, risultano efficaci in relazione al contenuto? Come è organizzata la sintassi? Quale funzione assume la fitta presenza del dialogo?
4. In quale punto del testo è possibile individuare un riferimento chiaro ed esplicito alle ragioni che determinano la differente prospettiva di 'Ntoni?
5. Nel brano è evidente la presenza, frequente e insistita, di riferimenti precisi alla logica dell'utile e dell'interesse in una prospettiva bassamente economicistica. Individua i casi più significativi e commentali.

**Interpretazione** In quali occupazioni si concretizza la "laboriosità" dei Malavoglia? Proponi un'interpretazione complessiva del brano analizzato che tenga conto soprattutto del tema del lavoro e dei mestieri, e collegalo, in questa prospettiva, con altre pagine dei *Malavoglia* o con altre letture tratte dall'opera di Verga in cui siano evidenti i riferimenti al contesto sociale, economico e produttivo della Sicilia dell'epoca.

### PROPOSTA A2

#### Giovanni Pascoli

#### **Il ponte (da *Myrica*)**

Nel sonetto, incluso nella raccolta *Myrica*, il poeta Giovanni Pascoli (1855-1912) si interroga sul mistero della vita, rappresentato dallo scorrere del fiume che va dalla nascita («il fonte») alla morte («il mare»).

- La glauca<sup>1</sup> luna lista l'orizzonte e  
 scopre i campi nella notte occultiz e  
 il fiume errante. In suono di  
 singulti  
 4 l'onda si rompe al solitario ponte.
- Dove il mar, che lo<sup>3</sup> chiama? e dove il fonte,  
 ch'esita mormorando tra i virgulti<sup>4</sup>? Il  
 fiume va con lucidi sussultis  
 8 al mare ignoto dall'ignoto monte.
- Spunta la luna: a lei<sup>6</sup> sorgono intenti gli  
 alti cipressi dalla spiaggia triste,  
 11 movendo insieme come un pio sussurro<sup>7</sup>.
- Sostano, biancheggiando, le fluenti nubi,  
 a lei volte, che salian<sup>8</sup> non viste  
 14 le infinite scalèe<sup>9</sup> del tempio azzurro.

1. **glauca**: grigio-azzurra. • **lista l'orizzonte**: (la luna con il suo chiarore) riga il cielo.  
 2. **oculti**: nascosti, a causa del buio notturno. 3. **lo**: il fiume. 4. **virgulti**: arbusti.  
 5. **lucidi sussulti**: la superficie dell'acqua, scorrendo (**sussulti**) riflette il chiarore della luna.  
 6. **a lei ... intenti**: si innalzano tesi verso la luna. 7. **pio sussurro**: una preghiera pronunciata sottovoce.  
 8. **salian**: salivano. 9. **scalèe**: scale. • **del tempio azzurro**: della volta del cielo.

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Il sorgere della luna scopre agli occhi del poeta un paesaggio prima immerso nell'oscurità della notte. Quali elementi della natura vengono via via rivelati?
2. La seconda quartina introduce nel testo un elemento di mistero. Attraverso quali scelte espressive? Quale aggettivo e quale figura retorica di posizione contribuiscono a creare questa atmosfera al verso 8?
3. Quali notazioni di colore sono presenti nel testo? Si tratta di colori "caldi" o "freddi"? Rispondi con riferimento al testo. Quale atmosfera contribuisce a creare questa scelta del poeta?
4. Il poeta ricorre nella poesia alla figura retorica della personificazione. Spiega in quali punti del testo ciò avviene e prova a interpretare l'effetto di questa scelta. Rispondi con precisi riferimenti testuali.
5. Tutta la poesia è un esempio del fonosimbolismo pascoliano. Nella prima quartina in particolare è evidente l'allitterazione delle consonanti liquide "l" e "r" e, al verso 3 («suono di singulti»), quella della "s", consonante che ricorre con frequenza in tutto il testo (considera in particolare le parole «singulti», v. 3, «sussulti», v. 7, «sussurro», v. 11). Quale sensazione suggerisce al lettore questa scelta del poeta? Quale atmosfera mira a creare? Rispondi con precisi riferimenti al testo.
6. L'atmosfera evocata nelle terzine è di tipo religioso: quali parole e immagini contribuiscono in particolare a conferire un significato sacrale al paesaggio?

## **Interpretazione**

Delinea i caratteri del simbolismo pascoliano mettendo in luce gli elementi di affinità e originalità rispetto al Decadentismo europeo, con riferimento a esempi studiati nel tuo percorso scolastico o personale.

### ***TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO***

#### **PROPOSTA B1**

Una rapida evoluzione delle tecnologie è certamente la caratteristica più significativa degli anni a venire, alimentata e accelerata dall'arrivo della struttura del Villaggio Globale. [...] Il parallelo darwiniano può essere portato oltre: come nei sistemi neuronali e più in generale nei sistemi biologici, l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione. Ad esempio, se limitassimo il raggio di interazione tra individui ad alcuni chilometri, come era il caso della società rurale della fine dell'Ottocento, ritorneremmo ad una produttività comparabile a quella di allora. L'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il "melting pot", è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività.

10 La comunità scientifica è stata la prima a mettere in pratica un tale "melting pot" su scala planetaria. L'innovazione tecnologica che ne deriva, sta seguendo lo stesso

percorso. L'internazionalizzazione della scienza è quasi un bisogno naturale, dal momento che le leggi della Natura sono evidentemente universali ed espresse spesso con il linguaggio comune della matematica. È proprio a causa di questa semplicità che tale esempio costituisce un utile punto di riferimento.

Esso prova che la globalizzazione è un importante mutante "biologico", una inevitabile tappa nell'evoluzione. Molte delle preoccupazioni espresse relativamente alle conseguenze di questo processo si sono rivelate prive di fondamento. Ad esempio, la globalizzazione nelle scienze ha amplificato in misura eccezionale l'efficacia della ricerca. Un fatto ancora più importante è che essa non ha eliminato le diversità, ma ha creato un quadro all'interno del quale la competizione estremamente intensificata tra individui migliora la qualità dei risultati e la velocità con la quale essi possono essere raggiunti. Ne deriva un meccanismo a somma positiva, nel quale i risultati dell'insieme sono largamente superiori alla somma degli stessi presi separatamente, gli aspetti negativi individuali si annullano, gli aspetti positivi si sommano, le buone idee respingono le cattive e i mutamenti competitivi scalzano progressivamente i vecchi assunti dalle loro nicchie.

Ma come riusciremo a preservare la nostra identità culturale, pur godendo dell'apporto della globalizzazione che, per il momento, si applica ai settori economico e tecnico, ma che invaderà rapidamente l'insieme della nostra cultura? Lo stato di cose attuale potrebbe renderci inquieti per il pericolo dell'assorbimento delle differenze culturali e, di conseguenza, della creazione di un unico "cervello planetario".

40 A mio avviso, e sulla base della mia esperienza nella comunità scientifica, si tratta però solo di una fase passeggera e questa paura non è giustificata. Al contrario, credo

che saremo testimoni di un'esplosione di diversità piuttosto che di

45 un'uniformizzazione delle culture. Tutti gli individui dovranno fare appello alla loro diversità regionale, alla loro cultura specifica e alle loro tradizioni al fine di aumentare la loro competitività e di trovare il modo di uscire dall'uniformizzazione globale. Direi addirittura, parafrasando Cartesio, "Cogito, ergo sum", che l'identità culturale è sinonimo di esistenza. La diversificazione tra le radici culturali di ciascuno 50 di noi è un potente generatore di idee nuove e di innovazione. È partendo da queste differenze che si genera il diverso, cioè il nuovo. Esistono un posto ed un ruolo per ognuno di noi: sta a noi identificarli e conquistarceli. Ciononostante, bisogna riconoscere che, anche se l'uniformità può creare la noia, la differenza non è scevra da problemi. L'unificazione dell'Europa ne è senza dubbio un valido esempio.

55 Esiste, ciononostante, in tutto ciò un grande pericolo che non va sottovalutato. È chiaro che non tutti saranno in grado di assimilare un tale veloce cambiamento, dominato da tecnologie nuove. Una parte della società resterà inevitabilmente a margine di questo processo, una nuova generazione di illetterati "tecnologici" raggiungerà la folla di coloro che oggi sono già socialmente inutili e ciò aggraverà il 60 problema dell'emarginazione.

Ciò dimostra che, a tutti i livelli, l'educazione e la formazione sono una necessità. Dobbiamo agire rapidamente poiché i tempi sono sempre più brevi, se ci atteniamo alle indicazioni che ci sono fornite dal ritmo al quale procede l'evoluzione. Dovremo contare maggiormente sulle nuove generazioni che dovranno, a loro volta, insegnare

65 alle vecchie. Questo è esattamente l'opposto di ciò che avviene nella società classica, nella quale la competenza è attribuita principalmente e automaticamente ai personaggi più importanti per il loro status o per la loro influenza politica. L'autorità dovrebbe invece derivare dalla competenza e dalla saggezza acquisite con l'esperienza e non dal potere accumulato nel tempo. [...]

*(dalla prolusione del prof. Carlo Rubbia, "La scienza e l'uomo", inaugurazione anno accademico 2000/2001, Università degli studi di Bologna)*

### **Comprensione e analisi**

1. Riassumi brevemente questo passo del discorso di Carlo Rubbia, individuandone la tesi di fondo e lo sviluppo argomentativo.
2. Che cosa significa che "l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione" e che "l'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il *melting pot*, è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività"? Quale esempio cita lo scienziato a sostegno di questa affermazione?
3. Per quale motivo Carlo Rubbia chiama a sostegno della propria tesi l'esempio della comunità scientifica?
4. Quale grande cambiamento è ravvisato tra la società classica e la società attuale?

**Produzione** La riflessione di Carlo Rubbia anticipava di circa vent'anni la realtà problematica dei nostri tempi: le conseguenze della globalizzazione a livello tecnologico e a livello culturale. Sulla base delle tue conoscenze personali e del tuo percorso formativo, esprimi le tue considerazioni sul rapporto tra tecnologia, globalizzazione, diversità.

### **PROPOSTA B2**

Il tentativo di realizzare i diritti umani è continuamente rimesso in discussione. Le forze che si oppongono alla loro realizzazione sono numerose: regimi autoritari, strutture governative soverchianti e onnicomprensive, gruppi organizzati che usano la violenza contro persone innocenti e indifese, più in generale, gli impulsi aggressivi e la volontà di predominio degli uomini che animano quelle strutture e quei gruppi. Contro tutti questi «nemici», i diritti umani stentano ad alzare la loro voce. Che fare dunque? Per rispondere, e non con una semplice frase, bisogna avere chiaro in mente che i diritti umani sono una grande conquista dell'*homo societatis* sull'*homo biologicus*. Come ha così bene detto un grande biologo francese, Jean Hamburger, niente è più falso dell'affermazione secondo cui i diritti umani sono «diritti naturali», ossia coesenziali alla natura umana, connaturati all'uomo. In realtà, egli ha notato, l'uomo come essere biologico è portato ad aggredire e soverchiare l'altro, a prevaricare per sopravvivere, e niente è più lontano da lui dell'altruismo e dell'amore per l'altro: «niente eguaglia la crudeltà, il disprezzo per l'individuo, l'ingiustizia di cui la natura ha dato prova nello sviluppo della vita». Se «l'uomo naturale» nutre sentimenti di amore e di tenerezza, è solo per procreare e proteggere la ristretta cerchia dei suoi consanguinei. I diritti umani, sostiene Hamburger, sono una vittoria dell'io sociale su quello biologico, perché impongono di limitare i propri impulsi, di rispettare l'altro: «il concetto di diritti dell'uomo non è ispirato dalla legge naturale della vita, è al contrario ribellione contro la legge naturale».

Se è così, e non mi sembra che Hamburger abbia torto, non si potrà mai porre termine alla tensione tra le due dimensioni. E si dovrà essere sempre vigili perché l'io biologico non prevalga sull'io sociale.

Ne deriva che anche una protezione relativa e precaria dei diritti umani non si consegue né in un giorno né in un anno: essa richiede un arco di tempo assai lungo. La tutela internazionale dei diritti umani è come quei fenomeni naturali – i movimenti tellurici, le glaciazioni, i mutamenti climatici – che si producono impercettibilmente, in lassi di tempo che sfuggono alla vita dei singoli individui e si misurano nell'arco di generazioni. Pure i diritti umani operano assai lentamente, anche se – a differenza dei fenomeni naturali – non si dispiegano da sé, ma solo con il concorso di migliaia di persone, di Organizzazioni non governative e di Stati. Si tratta, soprattutto, di un processo che non è lineare, ma continuamente spezzato da ricadute, imbarbarimenti, ristagni, silenzi lunghissimi. Come Nelson Mandela, che ha molto lottato per la libertà,

ha scritto nella sua *Autobiografia*: «dopo aver scalato una grande collina ho trovato che vi sono ancora molte più colline da scalare».

Antonio CASSESE, *I diritti umani oggi*, Economica Laterza, Bari 2009 (prima ed. 2005), pp. 230-231

Antonio Cassese (1937-2011) è stato un giurista, esperto di Diritto internazionale.

### **Comprensione e analisi**

Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.

Nello svolgimento del discorso viene introdotta una contro-tesi: individuala. Sul piano argomentativo quale valore assume la citazione del biologo francese, Jean Hamburger?

Spiega l'analogia proposta, nell'ultimo capoverso, fra la *tutela internazionale dei diritti umani* e i *fenomeni naturali* impercettibili.

La citazione in chiusura da Nelson Mandela quale messaggio vuole comunicare al lettore?

## Produzione

Esprimi il tuo giudizio in merito all'attualità della violazione dei diritti umani, recentemente ribadita da gravissimi fatti di cronaca. Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

### PROPOSTA B3

10 Da un articolo di **Pier Aldo Rovatti**, *Siamo diventati analfabeti della riflessione, ecco perché la solitudine ci spaventa*. (<http://espresso.repubblica.it/visioni/2018/03/06/news/siamo-diventati-analfabetidella-riflessione-ecco-perché-la-solitudine-ci-spaventa-1.319241>)

15 «Una delle più celebri poesie di Francesco Petrarca comincia con questi versi: “Solo e pensoso i più deserti campi / vo mesurando a passi tardi e lenti”. Quelli della mia età li hanno imparati a memoria, e poi sono rimasti stampati nella nostra mente. Non saprei dire delle generazioni più giovani, dubito però che ne abbiano una familiarità quasi automatica. Bisogna riavvolgere la pellicola del tempo di circa ottocento anni per collocarli nella storia della nostra letteratura e nella cultura che vi si rispecchia, eppure è come se questi versi continuassero a parlarci con il loro elogio della solitudine [...].

20 Dunque l'elogio di Petrarca resta così attuale?

No e sì. No, perché intanto la solitudine è diventata una malattia endemica che affligge quasi tutti e alla quale evitiamo di pensare troppo. Ma anche sì, perché non riusciamo a vivere oppressi come siamo dalla mancanza di pensiero e di riflessione in una società dove c'è sempre meno tempo e spazio per indugi e pause. Anzi, dove la pausa per riflettere viene solitamente considerata dannosa e perdente, e lo stesso modo di dire “una pausa di riflessione” di solito è usato come un trucco gentile per prendere congedo da chi insiste per starci vicino.

30 Non sentiamo il bisogno di “deserti tascabili”, cioè individuali, maneggiabili, personalizzati, per il semplice fatto che li abbiamo in casa, nella nostra stanza, nella nostra tasca, resi disponibili per ciascuno da una ormai generalizzata tecnologia della solitudine. Perché mai dovremmo uscire per andare a misurare a passi lenti campi lontani (o inventarci una qualche siepe leopardiana al di là della quale figurarci spazi infiniti), a portata di clic, una tranquilla solitudine prêt-à-porter di dimensioni incalcolabili, perfezionabile e potenziabile di anno in anno?

35 Non c'è dubbio che oggi la nostra solitudine, il nostro deserto artificiale, stia realizzandosi in questo modo, che sia proprio una fuga dai rumori e dall'ansia attraverso una specie di ritiro spirituale ben protetto in cui la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica. Oggi ci sentiamo terribilmente soli, di fatto lo siamo, e cerchiamo riparo non in una relazione sociale che ormai ci appare barrata, ma nell'illusione di essere presenti sempre e ovunque grazie a un congegno che rappresenta effettivamente il nostro essere soli con noi stessi. Un circolo vizioso.

45 Stiamo popolando o desertificando le nostre vite? La domanda è alquanto retorica. È accaduto che parole come “solitudine”, “deserto”, “lentezza”, cioè quelle che risuonano negli antichi versi di Petrarca, hanno ormai cambiato rotta, sono diventate irriconoscibili e non possiedono più alcuna prensione sulla nostra realtà. Eppure ci parlano ancora e vorremmo che producessero echi concreti nelle nostre pratiche.

[...] Ma allora di cosa ci parlano quei versi che pure sembrano ancora intrisi di senso? È scomparso il nesso tra le prime due parole, “solo” e “pensoso”. Oggi siamo certo soli,

come possiamo negarlo nonostante ogni artificio, ogni stampella riparatrice? [...] Siamo soli ma senza pensiero, solitari e incapaci di riflettere.

40 [...] Di solito non ce ne accorgiamo, ci illudiamo che non esista o sia soltanto una brutta sensazione magari prodotta da una giornata storta. E allora si tratta di decidere se sia meglio continuare a vivere in una sorta di sonnambulismo oppure tentare di svegliarci, di guardare in faccia la nostra condizione, di scuoterci dal comodo letargo in cui stiamo scivolando. Per farlo, per muovere un passo verso questo scomodo risveglio, 45 occorrerebbe una difficile operazione che si chiama pensiero. In primo luogo, accorgersi che stiamo disimparando a pensare giorno dopo giorno e che invertire il cammino non è certo qualcosa di semplice.

Ma non è impossibile. Ci servirebbero uno scarto, un cambiamento di direzione. Smetterla di attivarsi per rimpinzare le nostre ore, al contrario tentare di liberare noi 50 stessi attraverso delle pause e delle distanze. [...] Siamo infatti diventati degli analfabeti

della riflessione. Per riattivare questa lingua che stiamo smarrendo non dovremmo continuare a riempire il sacco del nostro io, bensì svuotarlo. Ecco forse il segreto della solitudine che non siamo più capaci di utilizzare.»

### **Comprensione e analisi del testo**

1. Riassumi il contenuto del testo, evidenziandone gli snodi argomentativi.
2. Qual è il significato del riferimento ai versi di Petrarca?
3. Nel testo ricorre frequentemente il termine “deserto”, in diverse accezioni; analizzane il senso e soffermati in particolare sull’espressione “deserti tascabili” (riga 12).
4. Commenta il passaggio presente nel testo: “la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica” (righe 18-19).

### **Produzione**

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema della solitudine e dell’attitudine alla riflessione nella società contemporanea. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

### ***TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ***

#### **PROPOSTA C1**

«Bisogna proporre un fine alla propria vita per viver felice. O gloria letteraria, o fortune, o dignità, una carriera in somma. Io non ho potuto mai concepire che cosa possano godere, come possano viver quegli scioperati e spensierati che (anche maturi o vecchi) passano di godimento in godimento, di trastullo in trastullo, senza aversi mai posto uno scopo a cui mirare abitualmente, senza aver mai detto, fissato, tra se medesimi: a che mi servirà la mia vita? Non ho saputo immaginare che vita sia quella che costoro menano, che morte quella che aspettano. Del resto, tali fini vaglion poco in sé, ma molto vagliono i mezzi, le occupazioni, la speranza, l’immaginarseli come gran beni a forza di assuefazione, di pensare ad essi e di procurarli. L’uomo può ed ha bisogno di fabbricarsi esso stesso de’ beni in tal modo.»

G. LEOPARDI, *Zibaldone di pensieri*, in *Tutte le opere*, a cura di W. Binni, II, Sansoni, Firenze 1988, p. 4518,3

La citazione tratta dallo Zibaldone di Leopardi propone una sorta di “arte della felicità”: secondo Leopardi la vita trova significato nella ricerca di obiettivi che, se raggiunti, ci immaginiamo

possano renderci felici. Rinunciando a questa ricerca, ridurremmo la nostra esistenza a “nuda vita” fatta solo di superficialità e vuotezza. Ritieni che le parole di Leopardi siano vicine alla sensibilità giovanile di oggi? Rifletti al riguardo facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali.

Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

### **PROPOSTA C2**

«[...] Le occasioni di aver paura sono una delle poche cose che non scarseggiano in questi nostri tempi tristemente poveri di certezze, garanzie e sicurezze. Le paure sono tante e varie. Ognuno ha le sue, che lo ossessionano, diverse a seconda della collocazione sociale, del genere, dell'età e della parte del pianeta in cui è nato e ha scelto di (o è stato costretto a) vivere.

[...] Ma che le nostre paure “non siano tutte uguali tra loro” è vero anche in un altro senso: per quanto le paure che tormentano i più possano essere straordinariamente simili tra loro, si presume che ciascuno di noi vi si opporrà individualmente, con le proprie sole risorse, quasi sempre drammaticamente inadeguate. [...] Le condizioni della società individualizzata sono inadatte all'azione solidale, e rendono difficile vedere una foresta invece che i singoli alberi. [...] La società individualizzata è contraddistinta da una dispersione dei legami sociali, che sono il fondamento dell'azione solidale. [...]»

Zygmunt BAUMAN, *Paura liquida*, Laterza, Roma-Bari 2008 (trad. it. Di M. Cupellaro; prima ed. originale 2006)

Sulla base delle tue esperienze, delle conoscenze di studio e di quelle apprese dall'attualità, potrai sviluppare il tuo elaborato riflettendo:

- sul significato di «*paura*» nella società contemporanea;
- su alcune delle paure che secondo te sono più frequenti nel mondo di oggi;
- sulle risorse, le reazioni e le strategie dell'uomo di fronte alla paura e all'incertezza;
- sul significato di «*società individualizzata*»;
- sul rapporto che esiste fra «*società individualizzata*», «*dispersione dei legami sociali*» e difficoltà di instaurare una «*azione solidale*» nell'affrontare situazioni di paura e incertezza.

Se lo ritieni, potrai inserire nello svolgimento un approfondimento sul valore della solidarietà e sulla sua possibilità di sopravvivenza nella società contemporanea, anche citando esempi tratti dalla cronaca e/o dalla tua esperienza personale.

Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

## **Seconda simulazione**

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE  
SIMULAZIONE PROVA DI ITALIANO

*Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.*

**TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

## **PROPOSTA A1**

### **Italo Svevo**

#### **L'incontro tra Zeno e Tullio (da *La coscienza di Zeno*, cap. V)**

In una notte di insonnia, Zeno raggiunge un caffè di periferia dove si propone di passare un po' di tempo da solo. Mentre osserva svogliatamente una partita di biliardo, gli si avvicina un amico di vecchia data che lo riconosce e inizia a dialogare con lui.

Tullio! – esclamai io sorpreso e tendendogli la mano. Eravamo stati compagni di scuola e non ci eravamo visti da molti anni. Sapevo di lui che, finite le scuole medie, era entrato in una banca, dove occupava un buon posto.

Ero tuttavia tanto distratto che bruscamente gli domandai come fosse avvenuto ch'egli 5 aveva la gamba destra troppo corta così da aver bisogno della gruccia<sup>1</sup>.

Di buonissimo umore, egli mi raccontò che sei mesi prima s'era ammalato di reumatismi<sup>2</sup> che avevano finito col danneggiargli la gamba.

M'affrettai di suggerirgli molte cure. È il vero modo per poter simulare senza grande sforzo una viva partecipazione. Egli le aveva fatte tutte. Allora suggerii ancora:

10 – E perché a quest'ora non sei ancora a letto? A me non pare che ti possa far bene di esporti all'aria notturna.

Egli scherzò bonariamente: riteneva che neppure a me l'aria notturna potesse giovare e riteneva che chi non soffriva di reumatismi, finché aveva vita, poteva ancora procurarseli. Il diritto di andare a letto alle ore piccole<sup>3</sup> era ammesso persino dalla

15 costituzione austriaca. Del resto, contrariamente all'opinione generale, il caldo e il freddo non avevano a che fare coi reumatismi. Egli aveva studiata la sua malattia ed anzi non faceva altro a questo mondo che studiarne le cause e i rimedi. Più che per la cura aveva avuto bisogno di un lungo permesso dalla banca per poter approfondirsi in quello studio. Poi mi raccontò che stava facendo una cura strana. Mangiava ogni giorno una 20 quantità enorme di limoni.

Quel giorno ne aveva ingoiati una trentina, ma sperava con l'esercizio di arrivare a sopportarne anche di più. Mi confidò che i limoni secondo lui erano buoni anche per molte altre malattie. Dacché<sup>4</sup> li prendeva sentiva meno fastidio per il fumare esagerato, al quale anche lui era condannato.

25 Io ebbi un brivido alla visione di tanto acido, ma, subito dopo, una visione un po' più lieta della vita: i limoni non mi piacevano, ma se mi avessero data la libertà di fare quello che dovevo o volevo senz'averne danno e liberandomi da ogni altra costrizione, ne avrei ingoiati altrettanti anch'io. È libertà completa quella di poter fare ciò che si vuole a patto di fare anche qualche cosa che piaccia meno. La vera schiavitù è la condanna 30 all'astensione: Tantalo e non Ercole<sup>5</sup>.

Poi Tullio finse anche lui di essere ansioso di mie notizie. Io ero ben deciso di non raccontargli del mio amore infelice<sup>6</sup>, ma abbisognavo di uno sfogo. Parlai con tale esagerazione dei miei mali (così li registrai e sono sicuro ch'erano lievi) che finii con l'averle le lagrime agli occhi, mentre Tullio andava sentendosi sempre meglio 35 credendomi più malato di lui.

Mi domandò se lavoravo. Tutti in città dicevano ch'io non facevo niente ed io temevo egli avesse da invidiarmi mentre in quell'istante avevo l'assoluto bisogno di essere commiserato. Mentii! Gli raccontai che lavoravo nel mio ufficio, non molto, ma giornalmente almeno per sei ore e che poi gli affari molto imbrogliati ereditati da mio 40 padre e da mia madre mi davano da fare per altre sei ore.

– Dodici ore! – commentò Tullio, e con un sorriso soddisfatto, mi concedette quello che ambivo, la sua commiserazione: – Non sei mica da invidiare, tu!

La conclusione era esatta ed io ne fui tanto commosso che dovetti lottare per non lasciar trapelare le lagrime. Mi sentii più infelice che mai e, in quel morbido stato di compassione di me stesso, si capisce io sia stato esposto a delle lesioni<sup>8</sup>.

Tullio s'era rimesso a parlare della sua malattia ch'era anche la sua principale distrazione. Aveva studiato l'anatomia della gamba e del piede. Mi raccontò ridendo che quando si cammina con passo rapido, il tempo in cui si svolge un passo non supera il mezzo secondo e che in quel mezzo secondo si movevano nientemeno che 50 cinquantaquattro muscoli. Trasecolai<sup>9</sup> e subito corsi col pensiero alle mie gambe a cercarvi la macchina mostruosa. Io credo di avercela trovata. Naturalmente non riscontrai i cinquantaquattro ordigni, ma una complicazione enorme che perdette il suo ordine dacché io vi ficcai la mia attenzione.

Uscii da quel caffè zoppicando e per alcuni giorni zoppicai sempre. Il camminare era per 55 me divenuto un lavoro pesante, e anche lievemente doloroso. A quel groviglio di congegni pareva mancasse ormai l'olio e che, movendosi, si ledessero<sup>10</sup> a vicenda. Pochi giorni appresso, fui colto da un male più grave di cui dirò e che diminuì il primo. Ma ancora oggidi, che ne scrivo, se qualcuno mi guarda quando mi muovo, i cinquantaquattro movimenti s'imbarazzano ed io sono in procinto di cadere.

---

1. **gruccia:** *stampella.*

2. **reumatismi:** *malattia infiammatoria che colpisce le articolazioni e i muscoli.*

3. **alle ore piccole:** *a notte fonda.*

4. **Dacché:** *da quando.*

5. **Tantalo e non Ercole:** entrambi eroi mitici: per le sue offese agli dèi, Tantalo fu condannato, negli Inferi, a non potere né mangiare né bere, nonostante fosse circondato da ogni tipo di cibi e bevande; Ercole dovette invece sopportare le celebri fatiche.

Qui Zeno intende dire che è meglio sobbarcarsi una fatica piuttosto che essere costretti ad astenersi da qualcosa che ci piace.

6. **del mio amore infelice:** Zeno aveva prescelto Ada tra le quattro sorelle Malfenti, ma la ragazza non mostrava interesse per lui.

7. **trapelare:** *trasparire.*

8. **lesioni:** *ferite.*

9. **Trasecolai:** *mi sorpresi molto.*

10. **si ledessero:** *si danneggiassero.*

## Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Di quale argomento parlano principalmente Zeno e Tullio? Quali speranze suscitano in Zeno le parole dell'amico? Quali nuove difficoltà ha Zeno dopo il colloquio con Tullio?

2. Al momento dell'incontro con Tullio, Zeno è poco attento a ciò che lo circonda perché immerso nei propri pensieri. Come si manifesta questa distrazione all'inizio del dialogo con Tullio? Si può dire che nel corso della conversazione essa venga meno e che Zeno partecipi alle vicende dell'amico? Rispondi con riferimenti al testo.

3. Come puoi spiegare il fatto che Tullio alla brusca domanda di Zeno sui motivi della sua menomazione alla gamba si appresti a rispondere «Di buonissimo umore»?

4. Fin dall'inizio Zeno e Tullio parlano tra loro senza sincerità, simulando interesse reciproco, ma pensando in verità soprattutto a se stessi. Analizza con riferimenti al testo la doppiezza del dialogo tra i due.

5. Che cosa racconta Zeno all'amico a proposito di sé e del proprio lavoro? Perché? Qual è la reazione di Tullio? Come si sente Zeno dopo questo discorso?

## **Interpretazione**

Nel momento in cui Zeno comincia a riflettere sulla complicata anatomia della gamba e del piede, non riesce più a muoversi con naturalezza e zoppica. Che cosa rende a Zeno difficile la vita? Che cosa lo differenzia rispetto ai "sani" e lo fa sentire inferiore? Si tratta di una vera inferiorità? Interpreta questo aspetto alla luce delle tue conoscenze sul personaggio.

## **PROPOSTA A2**

### **Patrizia Cavalli**

#### **Addosso al viso mi cadono le notti (da *Il cielo*)**

Patrizia Cavalli (1947) è nata a Todi e a ventun anni si è trasferita a Roma. Si è laureata in Filosofia e ha pubblicato a ventisette anni la prima raccolta poetica (*Le mie poesie non cambieranno il mondo*, 1974), a cui sono seguite numerose altre pubblicazioni, in gran parte per l'editore Einaudi. Il testo che segue è tratto dalla raccolta *Il cielo*, pubblicata nel 1981.

Addosso al viso mi cadono le notti e  
anche i giorni mi cadono sul viso.  
Io li vedo come si accavallano  
formando geografie disordinate:  
5 il loro peso non è sempre uguale, a volte  
cadono dall'alto e fanno buche, altre  
volte si appoggiano soltanto lasciando un  
ricordo un po' in penombra. Geometra  
perito io li misuro  
10 li conto e li divido in anni e stagioni,  
in mesi e settimane. Ma veramente  
aspetto in segretezza di distrarmi  
nella confusione perdere i calcoli,  
15 uscire di prigione ricevere la grazia di  
una nuova faccia.

(Patrizia Cavalli, da *Il cielo*, in *Poesie (1974-1992)*, Einaudi, Torino 1992)

## **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del testo.
2. Che cosa significa nel contesto l'espressione «geometra perito io li misuro» (v. 11)?
3. Rispetto al contenuto della poesia qual è la funzione dell'avverbio «Ma» al v. 12?
4. Considera l'ultima parte della poesia: qual è il futuro che l'io lirico si prospetta?
5. Dal punto di vista lessicale nella poesia prevalgono le parole quotidiane, ma al tempo stesso sono frequenti le metafore. Individua queste ultime e spiegale con le tue parole.

## **Interpretazione**

È visibile nella poesia una spinta filosofica e interrogativa, la volontà di sottoporre a indagine il senso dell'esistenza. Quale immagine della vita e di sé trasmette l'io lirico? Metti il testo a

confronto con altre poesie che conosci e che esprimano riguardo al mondo e all'esistenza una posizione simile oppure opposta.

## **TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

### **PROPOSTA B1**

**Da un articolo di Guido Castellano e Marco Morello, *Vita domotica. Basta la parola*, «Panorama», 14 novembre 2018.**

Sin dai suoi albori, la tecnologia è stata simile a una lingua straniera: per padroneggiarla almeno un minimo, bisognava studiarla. Imparare a conoscere come maneggiare una tastiera e un mouse, come districarsi tra le cartelline di un computer, le sezioni di un sito, le troppe icone di uno smartphone. Oggi qualcosa è cambiato: la tecnologia sa parlare, letteralmente, la nostra lingua. Ha imparato a capire cosa le diciamo, può rispondere in modo coerente alle nostre domande, ubbidire ai comandi che le impartiamo. È la rivoluzione copernicana portata dall'ingresso della voce nelle interazioni con le macchine: un nuovo touch, anzi una sua forma ancora più semplificata e immediata perché funziona senza l'intermediazione di uno schermo. È impalpabile, invisibile. Si sposta nell'aria su frequenze sonore.

10 Stiamo vivendo un passaggio epocale dalla fantascienza alla scienza: dal capitano Kirk in *Star trek* che conversava con i robot [...], ai dispositivi in apparenza onniscienti in grado di dirci, chiedendoglielo, se pioverà domani, di ricordarci un appuntamento o la lista della spesa [...]. Nulla di troppo inedito, in realtà: Siri è stata lanciata da Apple negli iPhone del 2011, Cortana di Microsoft è arrivata poco dopo. Gli assistenti vocali nei pc e nei telefonini non sono più neonati in fasce, sono 15 migliorati perché si muovono oltre il lustro di vita. La grande novità è la colonizzazione delle case, più in generale la loro perdita di virtualità, il loro legame reale con le cose. [...]

Sono giusto le avanguardie di un contagio di massa: gli zelanti parlatori di chip stanno sbarcando nei televisori, nelle lavatrici, nei condizionatori, pensionando manopole e telecomandi, rotelline da girare e pulsanti da schiacciare. Sono saliti a bordo delle automobili, diventeranno la maniera più sensata per interagire con le 20 vetture del futuro quando il volante verrà pensionato e la macchina ci porterà a destinazione da sola. Basterà, è evidente, dirle dove vogliamo andare. [...]

Non è un vezzo, ma un passaggio imprescindibile in uno scenario dove l'intelligenza artificiale sarà ovunque. A casa come in ufficio, sui mezzi di trasporto e in fabbrica.

[...]

Ma c'è il rovescio della medaglia e s'aggancia al funzionamento di questi dispositivi, alla loro necessità di essere sempre vigili per captare quando li interpelliamo 25 pronunciando «Ok Google», «Alexa», «Hey Siri» e così via. «Si dà alle società l'opportunità di ascoltare i loro clienti» ha fatto notare di recente un articolo di *Forbes*. Potenzialmente, le nostre conversazioni potrebbero essere usate per venderci prodotti di cui abbiamo parlato con i nostri familiari, un po' come succede con i banner sui siti che puntualmente riflettono le ricerche effettuate su internet.

«Sarebbe l'ennesimo annebbiamento del concetto di privacy» sottolinea la rivista americana. Ancora è prematuro, ci sono solo smentite da parte dei diretti interessati 30 che negano questa eventualità, eppure pare una frontiera verosimile, la naturale evoluzione del concetto di pubblicità personalizzata. [...]

Inedite vulnerabilità il cui antidoto è il buon senso: va bene usarli per comandare le luci o la musica, se qualcosa va storto verremo svegliati da un pezzo rock a tutto volume o da una tapparella che si solleva nel cuore della notte. «Ma non riesco a convincermi che sia una buona idea utilizzarli per bloccare e sbloccare una porta» spiega Pam Dixon, direttore esecutivo di World privacy forum, società di analisi 35 americana specializzata nella protezione dei dati. «Non si può affidare la propria vita a un assistente domestico».

### **Comprensione e analisi**

1. Riassumi il contenuto del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. *La grande novità è la colonizzazione delle case, più in generale la loro perdita di virtualità, il loro legame reale con le cose:* qual è il senso di tale asserzione, riferita agli assistenti vocali?
3. Che cosa si intende con il concetto di *pubblicità personalizzata*?
4. Nell'ultima parte del testo, l'autore fa riferimento a nuova accezione di "vulnerabilità": commenta tale affermazione.

### **Produzione**

Sulla base delle conoscenze acquisite nel tuo percorso di studi, delle tue letture ed esperienze personali, elabora un testo in cui sviluppi il tuo ragionamento sul tema della diffusione dell'intelligenza artificiale nella gestione della vita quotidiana. Argomenta in modo tale da organizzare il tuo elaborato in un testo coerente e coeso che potrai, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

## **PROPOSTA B2**

### **Barbara Carnevali Apparire: la società come spettacolo.**

*Barbara Carnevali (1972) è professore associato presso l'École des Hautes Études en Sciences Sociales di Parigi. Il testo che segue è tratto dal primo capitolo di un suo saggio, intitolato Le apparenze sociali. Una filosofia del prestigio.*

Chi vive nel mondo è un essere pubblico, e l'apparenza che proietta intorno a sé, il suo aspetto, lo segue in ogni situazione mondana come un'ombra o come quell'atmosfera che chiamiamo significativamente l'aria o l'aura delle persone. Questo schermo di apparenze condiziona, mediandoli, tutti i nostri rapporti sociali, come un inseparabile biglietto da 5 visita che, presentando anticipatamente agli altri le nostre generalità, plasma e influenza la nostra comunicazione con loro. Nella rappresentazione sociale, l'apparenza ha anche lo statuto di una maschera. Oggetto ambiguo per eccellenza, la maschera mostra nascondendo, perché, nel momento stesso in cui rivela un aspetto, ne ricopre un altro con il proprio spessore e con la propria condizionatezza: attraverso di essa si mostra

10 qualcosa che sembra essere, ma che forse non è. Come una maschera, l'apparenza sociale è sempre sospetta, vittima dell'accusa di celare, deformare, travestire o stravolgere una realtà più profonda e più genuina. Senza maschera, tuttavia, non potrebbero darsi né

20 conoscenza né comunicazione alcuna, perché gli esseri umani non avrebbero niente da  
vedere. Il ruolo delle apparenze è sempre mediale. Esse sono il tramite con cui si  
calibrano i rapporti reciproci tra persone, tra la psiche e il mondo, tra la realtà soggettiva,  
privata e segreta, e la realtà oggettiva, accessibile e pubblica. La maschera è un mediatore  
diplomático tra entità distanti, potenzialmente incompatibili. E fa anche da filtro, da  
ammortizzatore: attraverso la sua superficie porosa, resistente e al tempo stesso  
25 flessibile, gli stimoli provenienti dall'interiorità vengono trasmessi e manifestati nel  
mondo, mentre quelli provenienti dall'esterno vengono ricevuti, selezionati e adattati in  
vista dell'assimilazione soggettiva. Quella dell'apparire, dunque, è sempre una duplice  
funzione: espositiva, ma anche protettiva, utile a schiudere lo spazio dell'interiorità e a  
farlo comunicare, ma anche a custodire il suo segreto. La pelle, la superficie percettibile  
che offriamo allo sguardo e al tatto, difende gli organi interni. Gli abiti non solo  
30 rappresentano il veicolo privilegiato per lo sfoggio del corpo e per l'esaltazione della sua  
bellezza, ma lo riparano, lo proteggono dal freddo e dagli altri elementi, nascondono i  
difetti, tutelano il pudore. Le buone maniere e gli altri cerimoniali, a volte eccessivamente  
vistosi o affettati nel loro ruolo rituale e distintivo, servono anche a preservare l'onore,  
la riservatezza e la dignità delle persone.  
35 L'apparenza è insomma un tessuto in tensione tra due forze conflittuali e ugualmente  
potenti: l'esibirsi e il nascondersi, la vanità e la vergogna, la decorazione e il decoro. Ciò  
che ricopre è anche ciò che esibisce, e viceversa: come la conchiglia splendidamente  
colorata, come il coperchio dello scrigno intarsiato, o come l'arrossire o il balbettare  
della persona intimidita, le apparenze finiscono per richiamare l'attenzione proprio sul  
40 segreto che vorrebbero occultare.

(B. Carnevali, *Le apparenze sociali. Una filosofia del prestigio*, il Mulino, Bologna 2012)

### **Comprensione e analisi**

1. Scrivi la sintesi del testo in circa 35 parole.
2. Qual è la tesi di fondo sostenuta da Barbara Carnevali?
- 45 3. A un certo punto dell'argomentazione la studiosa introduce – per confutarla – una possibile  
critica negativa al concetto di apparenza. Qual è questa critica? Con quale argomentazione la  
confuta? 4. Nella sua argomentazione, l'autrice evidenzia più volte il carattere duplice  
dell'apparenza, facendo riferimento ad aspetti contrapposti. Individua alcune di queste  
coppie di aspetti e spiegate con le tue parole.
- 50 5. Con quale connettivo l'autrice introduce la conclusione del proprio discorso?

### **Produzione**

55 Secondo la studiosa Barbara Carnevali, l'apparenza è il primo e fondamentale elemento con cui  
ci rapportiamo agli altri. Se sei d'accordo con questa idea, sostienila con ulteriori argomenti,  
anche toccando aspetti ancora non presi in considerazione. Se intendi sostenere un'altra tesi,  
porta elementi a favore della tua posizione. In entrambi i casi puoi riferirti ad esempi della realtà  
attuale, avvalendoti delle tue conoscenze ed esperienze.

## **PROPOSTA B3**

### **Roberto Sommella, Oltre i nazionalismi: il valore della cittadinanza europea**

Il testo che segue, tratto da un articolo del giornalista Roberto Sommella pubblicato il 5 maggio 2018, è incentrato su un tema di grande attualità: nei Paesi europei una nuova ondata di nazionalismi sta mettendo in discussione alcuni aspetti fondamentali dell'integrazione comunitaria dell'Ue.

Ora che un nuovo spettro si aggira per l'Europa, quello del nazionalismo, ci accorgiamo che l'Unione può camminare solo sulle gambe dei giovani. Le nuove generazioni hanno una forte individualità, ma anche un forte desiderio di partecipazione, che li spinge verso la collettività. Per questo occorre tornare a investire nei cittadini, anche riabilitando l'educazione civica nelle scuole medie superiori in una solida prospettiva europea. Bisogna aprire il campo a una generazione nuova, stimolarne l'interesse politico e fornirle gli strumenti necessari per capire le complessità del presente. [...] Occorre un investimento, professionale ed economico, nella formazione delle giovani generazioni europee e questo non può che partire dai governi. Lavorare sulla cittadinanza è l'architrave dell'integrazione comunitaria in un momento in cui la stessa idea di unione sembra essere andata in crisi. La cittadinanza è la base di qualsiasi società. Da sempre. [...] All'interno dell'Unione europea, dove proliferano gli effetti di disaggregazione, i privilegi dell'appartenenza politica spettano a tutti i cittadini degli Stati membri, anche se residenti in territori diversi da quelli della loro nazionalità. È accaduto che non solo le frontiere siano venute meno, ma che ci sia stata una cessione di sovranità straordinaria, un effetto che si dà ormai per scontato e che le giovani generazioni hanno direttamente introiettato nel loro Dna. Ma non era scritto che così fosse e non è detto che così sarà per sempre. I cittadini dell'Unione europea possono votare e candidarsi in elezioni locali nei loro Paesi ospiti, in generale hanno anche diritto a un insieme equivalente di diritti e benefici sociali.

La condizione dei cittadini di Paesi terzi che non appartengono all'Unione europea è invece naturalmente differente. I rifugiati e i richiedenti asilo hanno diritto a certi tipi di cure mediche, in alcuni casi i loro figli possono andare a scuola. Gli immigrati senza documenti sono invece tagliati fuori da tanti diritti e benefici perché devono sottostare alle regole comunitarie e ai vincoli nazionali.

Il riconoscimento dei diritti non dipende quindi più dallo status di cittadino, o quanto meno non automaticamente. Basta essere uno dei 500 milioni di abitanti dell'Ue per avere la fortuna di dirsi cittadini. L'Europa, proprio ora che vive un'ondata di neonazionalismi, è quindi stretta in un corridoio, in un vero conflitto, tra sovranità e ospitalità. Solo governanti illuminati riusciranno a coniugare l'una e l'altra.

(R. Sommella, Coniugare sovranità e ospitalità. Avere la cittadinanza fortuna da europei, in "Avvenire", 5 maggio 2018)

### **Comprensione e analisi**

1. Sintetizza brevemente il contenuto di ciascun paragrafo in cui è diviso il testo.
2. Qual è la tesi di fondo dell'autore?
3. Che cosa significa l'affermazione che i «privilegi dell'appartenenza politica spettano a tutti i cittadini degli Stati membri» dell'Ue?

#### 4. Che cosa intende Sommella quando parla di un conflitto tra «sovranità» e «ospitalità»?

##### **Produzione**

Sei d'accordo con la tesi di fondo sostenuta dall'autore in questo articolo? A tuo giudizio i neonazionalismi sono un pericolo per il modello di cittadinanza dell'Unione europea? Nello sviluppare le tue argomentazioni puoi fare riferimento alle ragioni storiche che hanno portato alla formazione dell'Unione europea e/o cercare di inquadrare le nuove forme di nazionalismo in rapporto al fenomeno dell'immigrazione.

Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

##### ***TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ***

##### **PROPOSTA C1**

Ivano Dionigi, *Il presente non basta*

«[...] Lo studio e il diritto allo studio, assicurato dalla Costituzione (art. 34), si caricano ai giorni nostri di valenze e urgenze inedite, in un “nuovo mondo” creato dalle tecnologie e dalle scienze. Si pensi agli scenari della cosmologia scientifica, alle frontiere della fisica pura e applicata, alle domande della e sulla genetica, per non dire delle acquisizioni di informatica e scienze cognitive. Dobbiamo attrezzarci per capire e renderci amico questo futuro carico di complessità e incognite, perché sono in gioco e in discussione le nostre identità consolidate e rassicuranti: l'identità culturale, incalzata dall'avvento di culture altre; l'identità professionale, scalzata dai robot; e la stessa identità personale, che vede tramontare le parole “padre” e “madre” così come le abbiamo pronunciate e vissute per millenni. Di fronte a tali rivoluzioni, la scuola rimane, a mio avviso, la realtà più importante e più nobile alla quale consegnare queste sfide [...] La parola “scuola” evoca una stagione della nostra vita, un titolo di studio, [...], il ricordo di un ottimo insegnante, l'origine dei nostri fallimenti o successi. [...] Essa è il luogo dove si formano cittadini completi e [...] si apprende il dialogo: parola da riscoprire in tutta la sua potenza e nobiltà. [...] Dove c'è dialogo non c'è conflitto; perché i conflitti sono di ignoranza e non di cultura. [...] Compito della scuola è mettere a confronto splendore e nobiltà sia del passato che del presente; insegnare che le scorciatoie tecnologiche uccidono la scrittura; ricordare ai ragazzi che la vita è una cosa seria e non tutto un like; formare cittadini digitali consapevoli, come essa ha già fatto nelle precedenti epoche storiche con i cittadini agricoli, i cittadini industriali, i cittadini elettronici; convincere che la macchina non può sostituire l'insegnante; dimostrare che libro e tablet non sono alternativi e rivali ma diversi perché il libro racconta, il tablet rendiconta; e rassicurare i ragazzi che il libro non morirà ma resisterà a qualunque smaterializzazione.»

Ivano Dionigi, *Il presente non basta*, Mondadori, Milano 2016, pp. 99-102, p.105.

La citazione proposta, tratta dal saggio di Ivano Dionigi, *Il presente non basta*, presenta il tema del diritto allo studio e del ruolo della scuola nella società contemporanea, dominata dalle nuove tecnologie, alla quale spetta la complessa sfida di mantenere aperto un dialogo culturale tra passato, presente e futuro, per formare cittadini digitali consapevoli.

Rifletti su queste tematiche, diritto allo studio, ruolo della scuola, cittadini digitali, dialogo e conflitto nella società contemporanea e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

## **PROPOSTA C2**

ARGOMENTO La pandemia di Covid-19 e le nuove abitudini sociali.

L'epidemia si è presa tutto: le homepage dei giornali, i discorsi a cena, la bellezza di Roma, che è lì fuori ad aspettare ma è fredda e non consola affatto, e soprattutto il tempo. Ha interrotto l'illusione di un tempo rigido, strutturato e governabile, per darci in cambi o questa poltiglia appiccicosa. Nei primi pomeriggi d'isolamento c'erano gli appuntamenti alle 18 per cantare dalle finestre. Video che hanno fatto il giro del mondo. L'Italia che resiste. L'Italia solidale. L'Italia che canta, nonostante tutto. Molto pittoresco. È durato poco. Adesso le 18 sono esclusivamente l'orario del bollettino della Protezione Civile, il momento in cui si ascoltano i numeri della giornata, in cui si contano i morti e si valuta il «trend» e ci si scrive sempre con le stesse persone, quelle che per qualche ragione abbiamo eletto a nostre confidenti nell'epidemia.

(Paolo Giordano, «Diario romano», in *C'è un posto nel mondo. Siamo noi*, RCS 2020)

La pandemia generata dalla diffusione del Covid-19 ha provocato una crisi globale ad oggi ancora non risolta e ha anche modificato velocemente le abitudini di tutti. Secondo molti sociologi è cambiato il nostro modo di percepire il flusso del tempo, di vivere le relazioni sociali ed affettive, di dedicarsi alle attività lavorative e di svago.

Sviluppa l'argomento basandoti sulle tue personali conoscenze ed esperienze, ed elabora un discorso coerente e coeso.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

## Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				



## Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento punteggi di seguito indicati.

indicatori, livelli, descrittori e

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	



riflessione sulle esperienze personali	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50
<b>Punteggio totale della prova</b>			

Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE

C=IT

O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA**

INDICATORI	LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTI /20	PUNT. MAX DELLA FASCIA
Padronanza delle conoscenze disciplinari.	Scarsa superficiale Sufficiente Buona	1 2 3 4	4
Comprensione, analisi, adeguata procedimenti utilizzati	Scarsa 1 Sufficiente Discreta 4 Buona Ottima 5	scelte, Non      6	
Completezza, coerenza con la traccia, correttezza	Scarsa Non adeguata Sufficiente Discreta Buona Ottima	1 2 3 4 5 6	6
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente	Scarsa superficiale Sufficiente Buona	1 2 3 4	4
<b>PUNTEGGIO</b>			<b>/20</b>